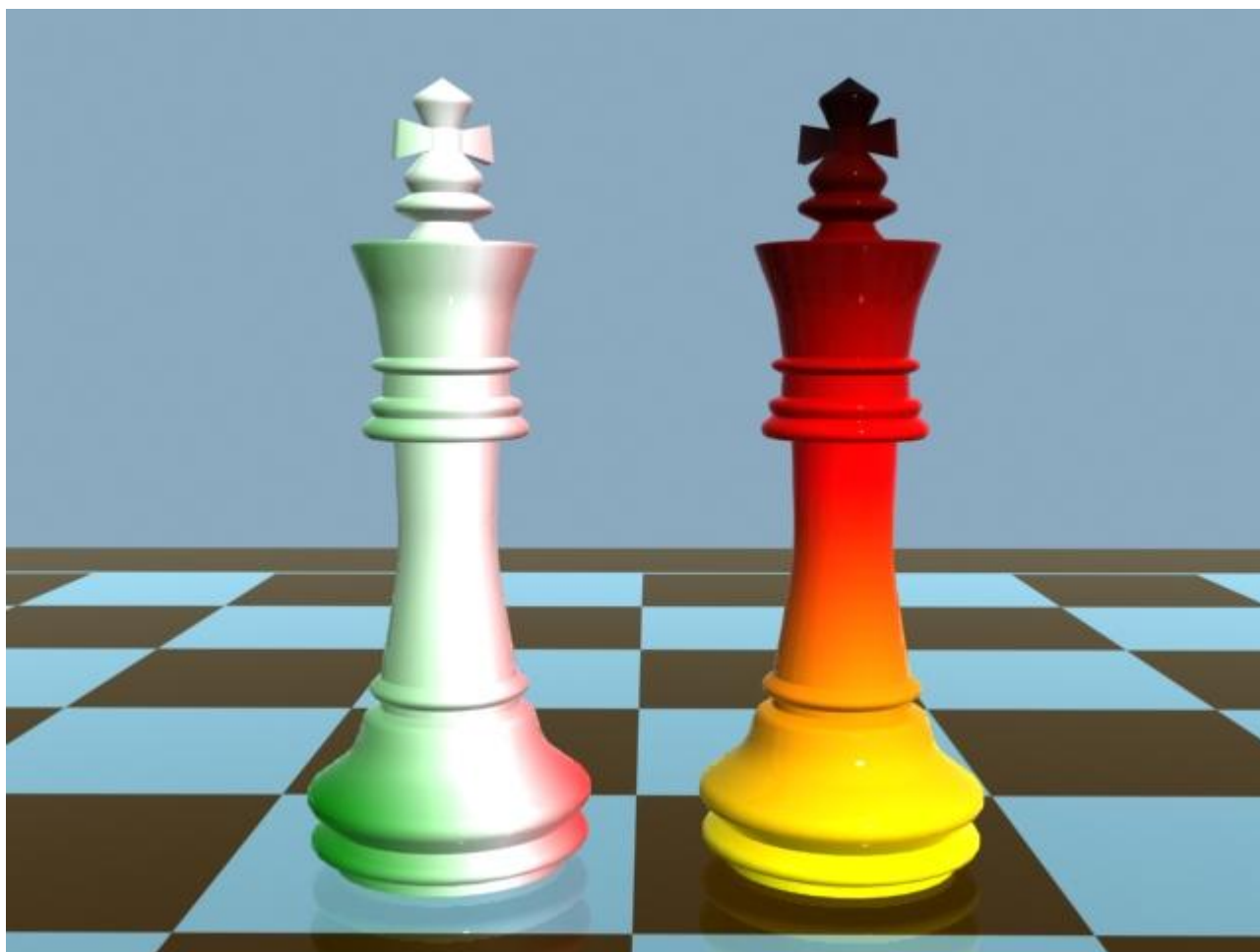




Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per Corrispondenza



Newsletter n. 10

Gennaio 2012

INDICE

BILANCI E PROSPETTIVE.....	4
MATCH AMICHEVOLE A SQUADRE NAZIONALI	5
SCACCHI, SCUOLE E CIRCOLI - NELLA CASA DI VITTORIO	7
ATTIVITÀ NAZIONALE	14
2° CAMPIONATO REGIONALE CAMPANO	14
ATTIVITÀ INTERNAZIONALE	16
ICCF 2ND JUNIOR WORLD CUP	16
TORNEI FISCHER RANDOM	16
PROSSIMI TORNEI TEMATICI	17
CHAMPIONS LEAGUE: MAGIC 4 ALL STARS FA IL BIS!!	18
UNA PARTITA DAL 63 CAMPIONATO ITALIANO	21
COMMENTA LA WGM ANNA MUZYCHUK	23
UNA PARTITA DAL 28 C.I.M.	26
IL PRIMO AMORE	30
IL “VECCHIO” E IL MARE	31
TEA GUECI SETTIMA AL CAMPIONATO MONDIALE UNDER 12!	33
L'INTERVISTA PARALLELA	36
DITE LA VOSTRA!.....	37
L'INTERVISTA PARALLELA	39
RICORDI DI LETTURE.....	40
A TE LA MOSSA!	49
MERAVIGLIE ED ORRORI.....	52
LA PAGINA DEL BUONUMORE	54
INTRODUZIONE AL PROBLEMA DI SCACCHI (4A PUNTATA)	55
9° TORNEO INTERNAZIONALE DI COMPOSIZIONE ASIGC 2011/12.....	56
SOLUZIONI DEI PROBLEMI PUBBLICATI SULLA NEWSLETTER N. 8 DI NOVEMBRE 2011.....	57
CLASSIFICA SOLUTORI - NEWSLETTER N.8 - NOVEMBRE 2011.....	59
I TORNEI ASIGC	60
I TORNEI ICCF	61
MEMORANDA	61
SOLUZIONI	63

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Valerio Agostini
Giuseppe Bolignano
Claudio Calabrese
Pasquale Colucci
Alessandro Dominici
Gianfelice Ferlito
Giorgio Gerola
Katia Grossi
Laura Gueci

Tea Gueci
Gianni Larghi
Anna Muzychuk
Fausto Pellegrinon
Carmela Piscopia
Vito Rallo
Giorgio Ruggeri Laderchi
Alberto Secondi
Umberto Sodano

REDAZIONE E GRAFICA:
Pasquale Colucci
Giorgio Ruggeri Laderchi

QUESTO NUMERO VIENE SPEDITO A 1.375 INDIRIZZI E-MAIL

NORME ICCF

Roberto Cerrato ha conquistato la prima e seconda Norma, e quindi il titolo di Maestro Internazionale!
Marco Sgherri e Luca Belletti hanno ottenuto la promozione a Maestro!

AVVISO

Invitiamo i nostri soci ed i lettori a segnalarci eventuali articoli pubblicati sulla stampa nazionale, riguardanti la nostra Associazione.

TESSERAMENTO 2012

Cari soci,
dal 1° settembre è aperto il tesseramento per l'anno 2012.
Rinnovate subito la tessera, per favore!
Rinnovatela tutti!

Il tesseramento 2011 si è chiuso con un incremento di ben 52 soci: è un ottimo risultato, ma dobbiamo crescere ancora, per una vita associativa sempre più intensa ed interessante.
Specialmente coloro che dovessero optare per il versamento tramite ccp, non aspettino gli ultimi giorni del mese: eviteranno così lunghe code agli sportelli ed il concreto rischio che la somma venga accreditata dalle PP.TT. con mesi di ritardo.

Assolvendo a questo piccolo dovere, ageverete il nostro lavoro.

LE QUOTE SONO RIMASTE INVARIATE:

30,00 euro per gli adulti
15,00 per under 18 e donne

Nuovo TITLE TOURNAMENT COMMISSIONER ICCF

Gian-Maria Tani è stato eletto all'unanimità dall'EB Title Tournament Commissioner.

BILANCI E PROSPETTIVE

L'anno che ci lasciamo alle spalle è stato per la nostra Associazione denso di successi in campo internazionale: dallo storico argento conquistato dalla nostra Nazionale nel VII Campionato Europeo ai numerosi successi individuali dei nostri rappresentanti, che hanno fatto incetta di titoli e norme anche ai più alti livelli.

Le iniziative sociali intraprese sono fonte di soddisfazione per tutti noi: dal bellissimo **"Yearbook"** la cui fama ha già varcato i confini nazionali, alla **"Newsletter"** che ormai è un appuntamento mensile atteso alla stregua del vecchio **"Telescacco"**, alla crescente popolarità del nostro **"Gruppo Facebook"**, al quale hanno già aderito numerosi soci nonché amici e simpatizzanti da tutto il mondo.

In campo agonistico a livello nazionale notiamo con piacere una più nutrita partecipazione ai Campionati Italiani 2012, quale logica conseguenza della notevole crescita di iscritti registratasi lo scorso anno.

Fonte di soddisfazione è altresì il successo partecipativo del **"2° Campionato Regionale della Campania"**, che ha visto ai nastri di partenza ben 46 iscritti, alcuni dei quali neofiti del telegioco.

I nostri sforzi sono sempre mirati ad alzare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi forniti ai soci. E' ciò che abbiamo cercato di fare anche con questo numero della rivista, particolarmente ricco di contenuti, nel quale potete gustare tra l'altro una partita commentata in esclusiva per noi dalla **WGM Anna Muzychuck**, la fortissima giocatrice

ucraina entrata di prepotenza nella élite dello scacchismo mondiale.

Un bilancio, dunque, molto positivo, che però non ci induce a cullarci sugli allori, bensì ad intensificare gli sforzi affinché la crescita, qualitativa e quantitativa, della nostra Comunità possa proseguire con passo spedito.

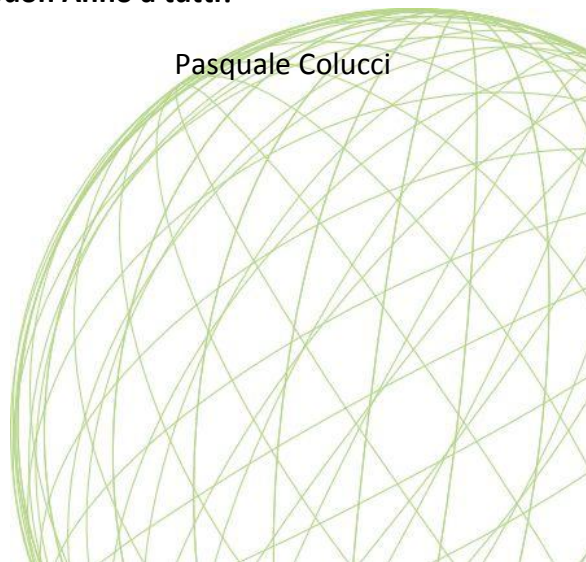
Tra le varie iniziative in rampa di lancio ci piace segnalare l'imminente partenza del prestigioso **match tra la nostra Nazionale e quella tedesca**: in questo numero trovate il bando della manifestazione, che già ha superato la soglia dei 100 partecipanti.

Numerose le altre attività in programma per l'immediato futuro: la seconda edizione dello Yearbook, il concorso fotografico, il premio di bellezza e molto altro ancora!

Parafrasando un popolarissimo conduttore televisivo del passato, è il caso di dire: **".....e non finisce qua!"**

Buon Anno a tutti!

Pasquale Colucci



MATCH AMICHEVOLE A SQUADRE NAZIONALI

ITALIA - GERMANIA



E' un match del tutto speciale, tra le rappresentative nazionali di due Paesi che possono vantarsi di avere **i migliori risultati al mondo** in questo campo:

- **l'Italia**, che ha vinto ben **ventuno** degli ultimi 25 matches giocati, affrettandosi a "recuperare" le uniche due sconfitte (con la Germania siamo 1-1; con la Svezia, nella rivincita in corso, siamo ben 14 punti avanti.); che, inoltre, può vantarsi di aver battuto anche il **Resto del Mondo (72** Federazioni scacchistiche ICCF!): www.asigc.it/amichevoli/ITA-RdM_pag1.htm

- **la Germania**, il gigante mondiale del telegioco, una Federazione con migliaia di iscritti e tra loro tanti, tanti fortissimi giocatori.

I due Paesi si sono incontrati (e scontrati) diverse volte; **rimane indimenticabile il Match 2000**, un evento irripetibile, **1.111** giocatori italiani contro altrettanti tedeschi, pubblicato persino sul "Guinness dei Primati" con la dizione **"il maggior numero di partecipanti ad una gara di scacchi"**.

Torniamo ora ad affrontare i tedeschi, certi che - come ogni volta - si tratterà di un match memorabile, un incontro che promette scintille, ricco di partite belle ed interessanti!

Ecco le modalità di dettaglio:

- via **webserver** (ICCF);
- due partite contro lo stesso avversario (B/N);
- partenza all'inizio di febbraio p.v.;
- incontro valido per l'ELO ICCF.

Visto che i nostri avversari si possono permettere di mettere in campo un numero di giocatori elevatissimo, il match è aperto a TUTTI i soci Asigc che desiderino partecipare (esclusi, per ovvi motivi, solo coloro che non hanno ancora terminato neanche un torneo ASIGC o ICCF).

Ovviamente il match è **riservato ai soci ASIGC 2012** - soci "**agonisti**" per i titolati internazionali (si prega di confermare l'avvenuta iscrizione, al momento dell'invio della richiesta di partecipazione al match). L'ordine di scacchiera, come sempre, sarà determinato dall'ELO internazionale, a parità di Titolo internazionale ICCF.

Chi desidera partecipare invii richiesta **entro il 15 gennaio 2012** a Gianni Mastrojeni: asigint@yahoo.it. La **partecipazione è gratuita**, come per tutti gli incontri delle rappresentative nazionali ASIGC.

In totale, dalla nascita ad oggi, sul webserver (ICCF) sono stati giocati 294 matches internazionali amichevoli.

Eccola graduatoria dei più grandi di sempre:

1°	Germania - Russia 2011	200 scacchiere
2°	Russia – Spagna 2007	99 scacchiere
3°	Germania - Olanda 2011	80 scacchiere
4°	Svezia - Resto del Mondo 2008	70 scacchiere
5°	Ucraina - Resto d'Europa 2011	66 scacchiere

Gli iscritti al nostro match contro la Germania sono (al 31/12) già 103.

Questo vuol dire che siamo già al 2° posto assoluto (su ben 294 matches giocati da tutte le Federazioni ICCF !).

Insomma, un gran bel risultato.

Ma..... l'appetito vien mangiando.....

Perchè non tentare di stabilire il record assoluto?

Cioè duecentouno scacchiere.

Un traguardo che non e' facile,

Ma anche le 1.111 scacchiere postali del Match2000 sembravano un traguardo assurdo, fantascientifico, ed invece....

Per cui, abbiamo bisogno della collaborazione di tutti i soci per raggiungere un traguardo che ci porterà, ancora una volta, a primeggiare tra tutte le Federazioni del telegioco.

Si tratta di due sole partite, un impegno minimo; la partecipazione all'incontro è gratuita, basta essere in regola (entro il 20 gennaio circa) con la quota associativa 2012.

Chi volesse partecipare, basta che lo comunichi all'indirizzo asigint@yahoo.it

Cordiali saluti ed auguri vivissimi per un felice 2012!

Gianni Mastrojeni

SCACCHI, SCUOLE E CIRCOLI - NELLA CASA DI VITTORIO

I corsi del futuro

Oggi, in Italia, soltanto il 3 per cento delle scuole si avvale di un progetto di scacchi, coinvolgendo, secondo una stima largamente in eccesso, circa 100 mila alunni su 3 milioni di ragazzi presenti nelle classi dalla terza elementare alla terza media.

Ma ci sono realtà come la provincia di Cuneo, dove il 50 per cento degli istituti scolastici aderisce da anni, con successo, ai corsi di scacchi a scuola, con 6 mila ragazzi coinvolti e 2.500 ore di lezione. Oppure come la provincia di Brescia, dove si sono attivati 17 Comuni per un totale di 2 mila studenti o la Liguria che ha raggiunto 5 mila studenti grazie ad un progetto del proprio Comitato regionale F.S.I. Questo per dire che se si semina, negli scacchi si raccoglie. L'importante è poter accedere al campo, che peraltro appare sconfinato.

L'analisi è della sezione scacchi dell'Ente di promozione sportiva MSP - Italia, denominata MSP Scacchi e ora presieduta dal GM Lexy Ortega, che da anni opera con successo per la diffusione degli scacchi nelle scuole.

Un'esperienza educativa che va ben al di là del "mero" interesse scacchistico, come dimostrano fior di ricerche universitarie sui benefici effetti interdisciplinari dell'arte combinatoria e strategica di torri e cavalli sulla scacchiera.

Gli scacchi fanno bene ai giovani studenti. E dalla scuola al circolo il salto può essere breve.

Ma il primo problema rimane come portare gli scacchi a scuola. Mancano i soldi per gli istruttori, la sensibilità degli insegnanti, la possibilità logistica di tanti circoli scacchistici di organizzare e gestire i corsi.

C'è, però, una nuova risorsa: il web. E' qui che MSP Scacchi gioca una nuova mossa, peraltro già sperimentata in alcune scuole pilota, con ottimi risultati: "La casa degli scacchi di Vittorio", vale a dire la piattaforma di apprendimento delle regole di base via web messa a disposizione dal Comitato regionale Piemonte della FSI. Al costo di 3 euro per alunno, i circoli o i singoli istruttori possono proporre alle scuole l'adesione al progetto, che avrà quindi costi accessibili a tutti, spianando la strada all'ingresso degli scacchi tra i banchi, senza necessariamente doversi affidare a un istruttore in carne e ossa. Il meccanismo è virtuoso perché agisce nell'interesse di tutti, senza gravare sulle spalle di qualcuno in particolare. Intanto, per ogni iscritto ai corsi verrà riconosciuto un contributo di un euro a chi (circolo o singolo istruttore) ha gestito la proposta con la scuola. Quest'ultima potrà avviare l'attività curricolare o extracurricolare, senza dover ricercare finanziamenti esterni. I circoli e gli istruttori avranno un nuovo bacino di utenza su cui impegnarsi, a seconda delle singole potenzialità.

LE FONDAMENTA DELLA CASA DI VITTORIO

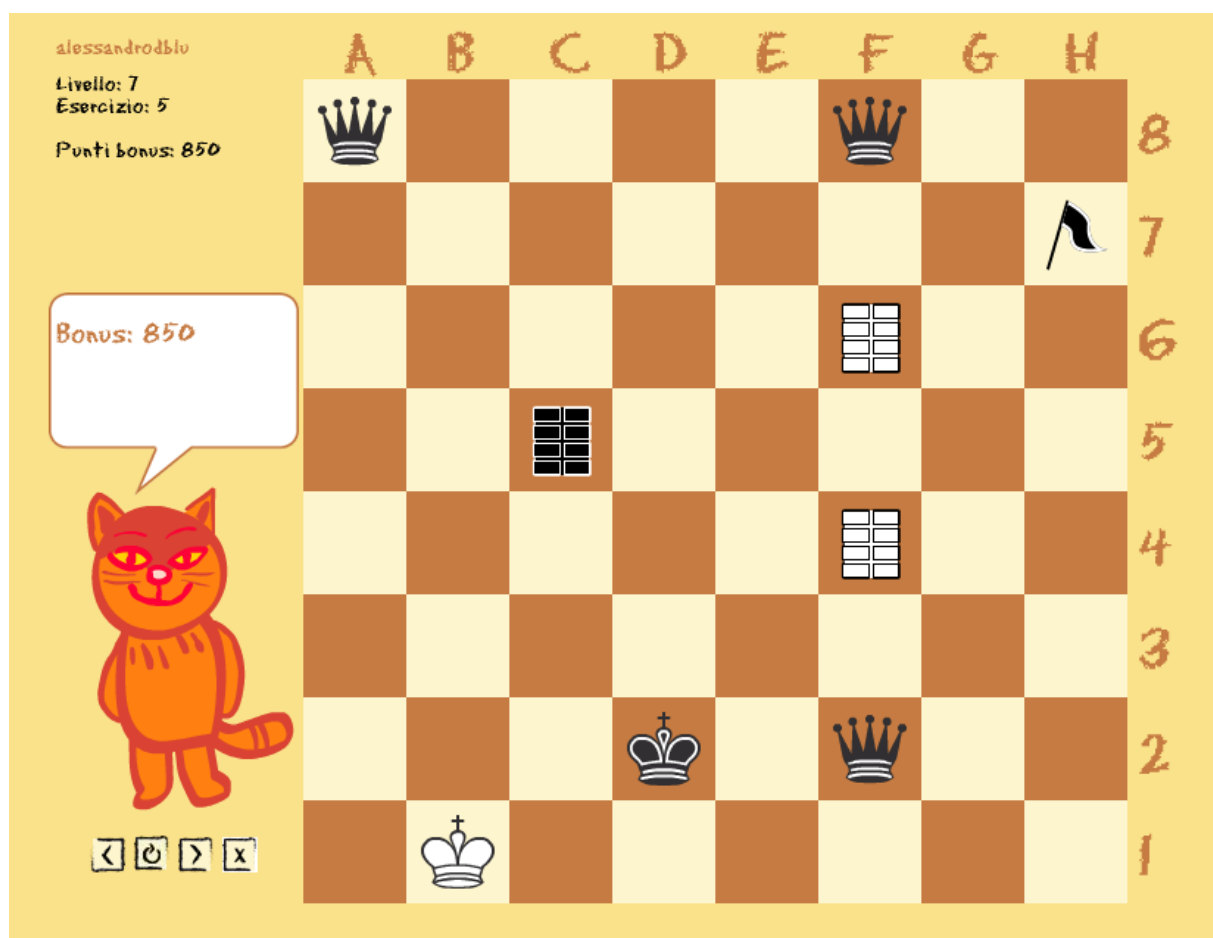
La piattaforma web è accessibile da <http://avviamento.scacchiedu.it> e può essere visitata previa richiesta di accesso temporaneo e gratuito a dominici@mspscacchi.it.

La didattica via web è stata oggetto della ricerca “[L'utilizzo delle tecnologie digitali per l'apprendimento scacchistico scolastico](#)”, realizzata durante l'anno scolastico 2009/2010 in collaborazione con il MIUR e la FSI.

Lo studio, promosso dal Comitato regionale Piemonte FSI e realizzato dalle Università di Torino e Palermo e dal CNR di Roma, ha coinvolto circa mille alunni di classe terza della scuola primaria, confrontando due gruppi di studenti, tramite test iniziali e finali, per verificare la loro comprensione delle regole del gioco.

Il gruppo di controllo ha partecipato ad un corso di avviamento di 10 ore con istruttore FSI, mentre il gruppo sperimentale ha utilizzato l'insegnamento tramite web (La casa degli scacchi di Vittorio), senza alcun apporto didattico da parte degli insegnanti in materia scacchistica.

I dati dimostrano che, sostanzialmente, l'insegnamento via web ha retto il confronto con gli istruttori in presenza (I dati della ricerca e le valutazioni degli insegnati curricolari sono reperibili su www.scacchiedu.it).



VIRTUALE, SI FA PER DIRE

I corsi via web sono utili per l'avviamento al gioco e soprattutto per iniziare un contatto con i circoli scacchistici, i quali, sapendo in quali scuole della loro zona sono stati attivati, potranno integrare questa attività, se lo vogliono, indicando tornei di Istituto, promuovendo la partecipazione ai GSS, oppure invitando i ragazzi a tornei extra scolastici a loro dedicati.

E' possibile anche un percorso "misto", dove l'Istruttore potrà presentarsi nelle classi solo alla fine del corso web, per integrare con la sua presenza ciò che potrebbe non essere stato compreso pienamente e per stimolare maggiormente i ragazzi.

Così facendo potrebbero bastare appuntamenti di poche ore, abbattendo i costi dei corsi e ottenendo i medesimi risultati, in termini di possibilità di partecipazione dei ragazzi alle attività scacchistiche extra scolastiche.

L'importante è iniziare.

CRESCERE SI PUO' - PAROLA DI ORTEGA

"L'attività scacchistica scolastica ha dei margini di crescita enormi – osserva Lexy Ortega -, vi è ancora spazio per numerosi progetti locali e, sicuramente, molte scuole in Italia non conoscono le potenzialità degli scacchi a scuola.

L'obiettivo principale nella scuola è che gli scacchi siano utili a tutti gli alunni.

Ma dato che non tutti i ragazzi frequenteranno il circolo scacchistico, non si può creare una dicotomia all'interno delle classi, rivolgendosi ai più portati o motivati e prestando meno attenzione agli altri (è un rischio che corrono tutti gli Istruttori con poca esperienza).

La differenza di motivazione va sfruttata, ma solo nel doposcuola scacchistico (se presente) o al circolo, e comunque sempre al di fuori dell'orario scolastico. Si inviteranno quindi tutti i ragazzi a partecipare a tornei o doposcuola extra orario scolastico, ben sapendo che solo una piccola percentuale di loro avrà la giusta motivazione per avvicinarsi al torneo o all'attività proposta. In questo modo avverrà una selezione "naturale" e l'aumento dei tesserati al circolo sarà, in definitiva, un effetto di "Scacchi a scuola" che avrà condotto solo i ragazzi più entusiasti (proprio quelli che servono al circolo) verso il loro primo approccio competitivo, apportando nuova linfa vitale fatta di



bambini, genitori, tornei, analisi e trasferte.

E' questo il risultato che, in definitiva, vogliamo raggiungere grazie anche ai corsi via WEB: creare un appuntamento con l'istruttore di scacchi anche a quei ragazzi che oggi, nelle scuole, non hanno ancora la possibilità di ottenerlo."

PERCORSO A OSTACOLI

Ma se gli scacchi sono utili alla formazione degli studenti, perché in moltissime scuole italiane non sono ancora stati introdotti?

Eppure sono numerose le ricerche in ambito internazionale che testimoniano l'efficacia della pratica scacchistica in ambito scolastico.

In Italia, lo studio "Gli scacchi: un gioco per crescere" di Roberto Trinchero e Mariella Piscopo del Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione dell'Università di Torino ha confermato tutte le potenzialità della pratica degli scacchi come "strumento" di potenziamento cognitivo, oltre che per la sua componente educativa, se utilizzato con sufficiente continuità e con il fattivo coinvolgimento degli insegnanti di ruolo.

A favore dell'inserimento del gioco degli scacchi in orario scolastico, inoltre, vi è la constatazione che ove è stata possibile la messa in opera di tali progetti, i corsi di scacchi hanno suscitato notevole interesse nei responsabili scolastici, l'entusiasmo dei giovani che vi hanno partecipato ed il convinto appoggio di insegnanti e famiglie.

In pratica questo significa che quando vengono proposti con la prospettiva di continuità, tramite l'impiego di istruttori FSI retribuiti e motivati, gli scacchi a scuola hanno successo. Questo non accade solo in Italia ma un po' in tutto il mondo, com'è stato testimoniato dai relatori provenienti da quattro continenti al convegno "Gli scacchi: un gioco per crescere" di Torino 2009.

Se però sono gli insegnanti di ruolo a dover introdurre l'avviamento al gioco degli scacchi, possiamo pensare che non sia così scontato che essi abbiano le sufficienti competenze per poterlo fare, e nemmeno che ottenere queste competenze sia un loro obiettivo, poiché la materia "scacchi" non fa ancora parte delle indicazioni Ministeriali per la scuola pubblica.

Se i progetti di "Scacchi a scuola", che richiedono la presenza di istruttori brevettati FSI retribuiti, sono sufficienti per la divulgazione del gioco degli scacchi in tutte le scuole, dobbiamo sapere che non tutti i circoli scacchistici hanno l'intenzione di avviare tali progetti, solo una minoranza di essi ce l'ha, perché ciò richiederebbe innanzitutto motivazione a farlo, ma anche energie e risorse umane che non sempre sono presenti.

Nei circoli che potrebbero intraprendere la via di "Scacchi a scuola" possono non esserci del tutto istruttori FSI, o essere presenti in numero troppo esiguo o difficilmente impiegabile.

Così come, in ogni caso, potrebbero mancare i fondi per il progetto, o prima ancora la volontà e soprattutto la possibilità di reperirli.

SULLA VIA DEL WEB

L'esperienza di MSP Scacchi ha condotto alla felice sperimentazione dei corsi scolastici via web, basati su una dinamica costantemente interattiva, che insegna le regole del gioco e porta contemporaneamente i ragazzi alla partita con tutti i pezzi, facendoli divertire molto.

Al fondo del percorso didattico, ma anche durante esso, si arriva ad incontrare "on line" altri ragazzi (sia da scuola come da casa) che vogliono imparare, con i quali giocare i "minigiochi", oppure una vera partita con tutti i pezzi.

Il corso è assolutamente in grado di fornire l'apprendimento di tutte le regole di base del gioco ai ragazzi e agli insegnanti; è realizzabile senza l'intervento di istruttori, né richiede competenze particolari agli insegnanti; ha un costo più basso (mediamente del 50/70 %) rispetto ai corsi con istruttori, quindi può essere interamente sostenuto dalla scuola senza contributi esterni; può essere proposto dal circolo scacchistico alle scuole una volta sola, all'inizio dell'anno scolastico o alla fine di quello precedente, senza richiedere altri particolari interventi.

di Osvaldo Bellino

MSP SCACCHI, LE RAGIONI DI UNA SCELTA

L'intenzione di Msp Scacchi è di accompagnare la crescita del movimento scacchistico nazionale, in accordo diretto soprattutto con la Federazione scacchistica italiana, avvalendosi del fatto che tutte le associazioni sportive possano essere affiliate a diverse federazioni sportive, come a diversi enti di promozione sportiva, contemporaneamente.

Il progetto Msp Scacchi è sostanzialmente dedicato agli scacchi a scuola e ai circoli, a tutti coloro che intenderanno avviare o incrementare l'inserimento dei corsi scolastici nella loro zona con la finalità di aumentare gli iscritti under 16 al loro circolo, e, di conseguenza, persegue anche l'obiettivo di aiutare la loro organizzazione, incrementando l'attività giovanile pre agonistica.

L'intenzione è di aiutare i circoli FSI nel creare progetti di scacchi a scuola che siano finanziabili localmente, con l'impiego di istruttori FSI, oppure tramite l'utilizzo di Internet nei casi in cui il numero di istruttori attivi non sia sufficiente per operare verso tutte le scuole.

In alcuni casi MSP Scacchi ritiene di poter anche finanziare direttamente l'avvio di tali progetti.

E' un cammino ambizioso, che vuole arrivare a presentare gli scacchi in tutte le scuole italiane e contemporaneamente aiutare i circoli scacchistici ad averne un ritorno, sia economico che numerico.

L'OFFERTA DI MSP SCACCHI

Possono affiliarsi a MSP Scacchi le associazioni e le società sportive Italiane.

MSP Scacchi può anche aiutare gruppi di persone che intendano riunirsi in associazione sportiva, offrendo gratuitamente la propria assistenza in tutte le fasi della creazione della nuova associazione: consulenza legale, amministrativa e organizzativa per manifestazioni; possibilità di utilizzo della piattaforma di insegnamento di base via web dedicata, completamente automatizzata e interattiva, con la procedura necessaria per l'attivazione di corsi di avviamento al gioco degli scacchi presso gli Istituti scolastici della propria zona; possibilità di utilizzo della piattaforma di insegnamento avanzato via web, dedicata ai giovani e principianti, per il gioco on line e le lezioni con Istruttori personalizzate; sostegno economico e organizzativo per l'attività scacchistica scolastica con l'impiego di Istruttori brevettati FSI e tramite web; consulenza di marketing, finalizzata all'ottenimento di sponsorizzazioni e contributi da parte dell'associazione per l'attività scacchistica scolastica o per manifestazioni.

LE RISORSE ECONOMICHE

MSP Scacchi ha predisposto risorse economiche a favore delle associazioni scacchistiche che vogliano incentivare o attivare i loro settori giovanili.

Le suddette risorse verranno impiegate su progetti "a campione" e saranno destinate ai compensi istruttori per l'avviamento dell'attività scacchistica scolastica, in accompagnamento alla consulenza organizzativa per rendere radicata e permanente la progettualità scacchistica scolastica sul territorio negli anni.

Parallelamente si potranno conferire dei finanziamenti alle associazioni mediante l'inserimento di attività scacchistiche curricolari e extra curricolari via web, facendo riferimento al portale "La casa degli scacchi di Vittorio" che permette la realizzazione di corsi di avviamento al gioco degli scacchi presso le scuole primarie (dalla classe terza alla quinta) e secondarie inferiori.

La suddetta attività potrà essere presentata dai circoli stessi presso le scuole del loro circondario, che riceveranno una proposta scritta emessa dal Settore scacchi Msp: al conseguimento delle adesioni, che verranno effettuate dalle scuole tramite un pagamento di 3 euro + Iva per ogni alunno e per tutto l'anno scolastico, verrà riconosciuta ad ogni associazione scacchistica che avrà diffuso questa iniziativa verso le scuole del proprio territorio, un contributo corrispondente a 1 euro per ogni partecipante da essa coinvolto.

COME AFFILIARSI A MSP SCACCHI

Per affiliarsi è necessario compilare l'apposito modulo, scaricabile dal sito web www.mspscacchi.it, da restituire firmato, tramite posta ordinaria, a MSP Scacchi, via dell'Artigianato 5 – 12038 Savigliano (CN) o via mail info@mspscacchi.it o via fax 0172370895.

L'affiliazione per ogni associazione ha un costo annuo di 54 euro (27 euro se per il 2011).

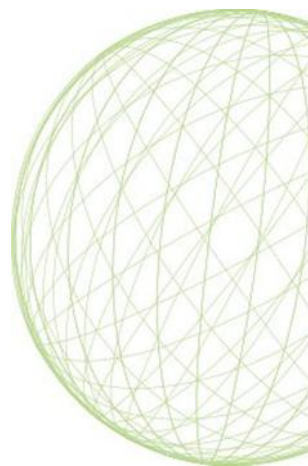
La quota a carico dell'associazione comprende 3 tessere dirigenti gratuite, mentre ogni ulteriore tessera individuale richiesta (opzionale) ha un costo annuo di 3 euro. Tutte le tessere prevedono la copertura assicurativa. Le quote di affiliazione vanno versate tramite bonifico bancario a Msp Scacchi

IBAN: IT48U0690646840000000010143

Completata la procedura di affiliazione verranno inviate da Msp Scacchi le tessere individuali, la targa di affiliazione e la ricevuta amministrativa.



MSP Scacchi cerca Istruttori FSI che vogliano collaborare, previa retribuzione anche part - time, alla diffusione del progetto WEB "La casa degli scacchi di Vittorio" nella loro zona. Chi è interessato può inviare il proprio curriculum ad info@mspscacchi.it oppure contattare Alessandro Dominici dominici@mspscacchi.it - tel. 3932277051



ATTIVITÀ NAZIONALE

2° CAMPIONATO REGIONALE CAMPANO

Memorial “Alfonso Lupo”

Ha il Nero con				Giocatore		Ha il Bianco con				Punti
18	34	42	46	1	Lupo Alfredo	2	6	14	30	0
19	35	43	1	2	Di Pietro Rosario	3	7	15	31	0
20	36	44	2	3	Tucci Aniello	4	8	16	32	0
21	37	45	3	4	Di Maria Giulio	5	9	17	33	0
22	38	46	4	5	Puzone Mario	6	10	18	34	0
23	39	1	5	6	Donadio Andrea	7	11	19	35	0
24	40	2	6	7	Santorelli Antonio	8	12	20	36	0
25	41	3	7	8	Assini Vincenzo	9	13	21	37	0
26	42	4	8	9	Petrillo Michele	10	14	22	38	0
27	43	5	9	10	La Sala Alberto	11	15	23	39	0
28	44	6	10	11	Spagnoli Luigi	12	16	24	40	0
29	45	7	11	12	Mastroberti Raffaele	13	17	25	41	0
30	46	8	12	13	Niro Raffaele	14	18	26	42	0
31	1	9	13	14	Scala Egidio	15	19	27	43	0
32	2	10	14	15	Colucci Pasquale	16	20	28	44	0
33	3	11	15	16	Manfra Otello	17	21	29	45	0
34	4	12	16	17	Compagnone Gaetano	18	22	30	46	0
35	5	13	17	18	De Riggi Maria	19	23	31	1	0
36	6	14	18	19	Bolignano Giuseppe	20	24	32	2	0
37	7	15	19	20	Ignudi Martina	21	25	33	3	0
38	8	16	20	21	Mauro Lucio	22	26	34	4	0
39	9	17	21	22	Esposito Mario	23	27	35	5	0

Ha il Nero con				Giocatore		Ha il Bianco con				Punti
40	10	18	22	23	Iaselli Michele	24	28	36	6	0
41	11	19	23	24	De Felice Raffaele	25	29	37	7	0
42	12	20	24	25	Palladino Mario	26	30	38	8	0
43	13	21	25	26	Zinnai Graziano Matteo	27	31	39	9	0
44	14	22	26	27	Gatto Claudio	28	32	40	10	0
45	15	23	27	28	Buoniconti Francesco	29	33	41	11	0
46	16	24	28	29	Bascetta Biagio	30	34	42	12	0
1	17	25	29	30	Vernillo Nicola	31	35	43	13	0
2	18	26	30	31	Caporali Dante	32	36	44	14	0
3	19	27	31	32	Galasso Giuseppe Maria	33	37	45	15	0
4	20	28	32	33	Lombardi Luca	34	38	46	16	0
5	21	29	33	34	Borrelli Salvatore	35	39	1	17	0
6	22	30	34	35	Gambardella Gerardo	36	40	2	18	0
7	23	31	35	36	Daniele Vincenzo	37	41	3	19	0
8	24	32	36	37	Pasta Pietro	38	42	4	20	0
9	25	33	37	38	Marinelli Tobia	39	43	5	21	0
10	26	34	38	39	Scotto di Carlo Romualdo	40	44	6	22	0
11	27	35	39	40	Molinari Felice	41	45	7	23	0
12	28	36	40	41	Colucci Andreina	42	46	8	24	0
13	29	37	41	42	Rinaldi Vincenzo	43	1	9	25	0
14	30	38	42	43	Colucci Giuseppina	44	2	10	26	0
15	31	39	43	44	Cesaro Michele	45	3	11	27	0
16	32	40	44	45	Colucci Maria	46	4	12	28	0
17	33	41	45	46	Piscopia Carmela	1	5	13	29	0

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE



ICCF 2nd JUNIOR WORLD CUP

Sponsored by ChessBase



Sono aperte le iscrizioni alla “2nd World Junior Cup”.

Verrà giocata sul webserver in due fasi: Preliminare e Finale. Tempo di riflessione: 10/30; il vincitore di ogni Preliminare sarà qualificato per la Finale. Tutti i giocatori che avranno vinto un Preliminare o la Finale riceveranno dei premi dalla ChessBase. Ogni vincitore dei Preliminari riceverà un buono di € 25; il vincitore della Finale riceverà un buono di € 50.

Possono partecipare tutti coloro nati dopo il 1 febbraio 1992.

E' possibile iscriversi tramite l'ASIGC inviando una mail a Giorgio Ruggeri Laderchi (ruggeri.laderchi@people.it) specificando cognome, nome, indirizzo email, eventuale ICCF ID, data di nascita. **Le iscrizioni chiuderanno il 10 gennaio 2012.**

Il torneo avrà inizio il 1 febbraio 2012.

La quota d'iscrizione è di euro 19,00 da versare all'ASIGC con le consuete modalità.

TORNEI FISCHER RANDOM

Dopo il successo della 1st Chess 960 World Cup, l'ICCF organizza i tornei 960 (Fischer-Random).

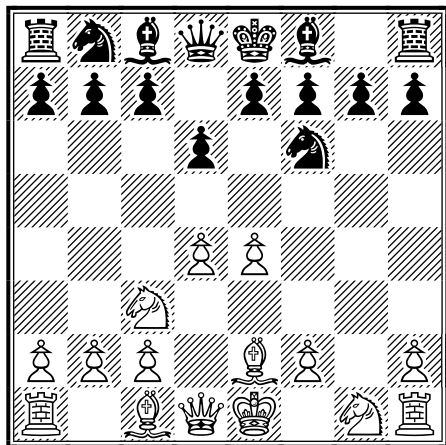
Le caratteristiche sono le seguenti:

- non validi per la variazione ELO;
- giocati sul webserver;
- Preliminari: gruppi di 5 giocatori (ogni partecipante giocherà due partite con il medesimo avversario, una con il bianco e l'altra con il nero, per un totale di 8 partite per giocatore);
- Finale: a 5 giocatori; sono ammessi alla Finale i vincitori di ogni Preliminare; non è dovuta la tassa d'iscrizione per la Finale;
- tempo di riflessione: 10 mosse in 20 giorni;
- il nome di ogni vincitore delle Finali verranno pubblicate nella “Hall of fame”
- Quota d'iscrizione: euro 14,30 da versare all'ASIGC.

Inviare una mail a Giorgio Ruggeri Laderchi (ruggeri.laderchi@people.it) specificando cognome, nome, indirizzo email, eventuale ICCF ID

PROSSIMI TORNEI TEMATICI

La quota d'iscrizione è di euro 14,30--; per iscriversi inviare una mail a ruggeri.laderchi@people.it



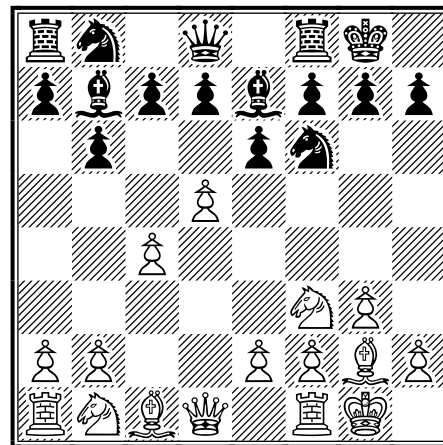
Postale
PTTT/1/2012

Tubingen Gambit, A00

1. 2133 7866 2. 7274 6674 3. 5254 4746 4. 6152 7466 5. 4244

Entries not later than 15.01.2012

Startdate 1.02.2012



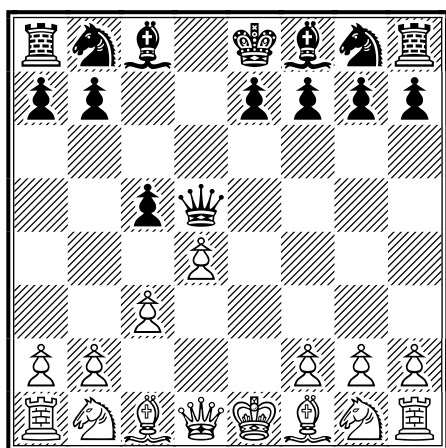
Webserver
WSTT/2/2012

Queen's Indian, E17

1. 4244 7866 2. 3234 5756 3. 7163 2726 4. 7273 3827 5. 6172 6857 6. 5171 5878 7. 4445

Entries not later than 15.02.2012

Startdate 01.03.2012



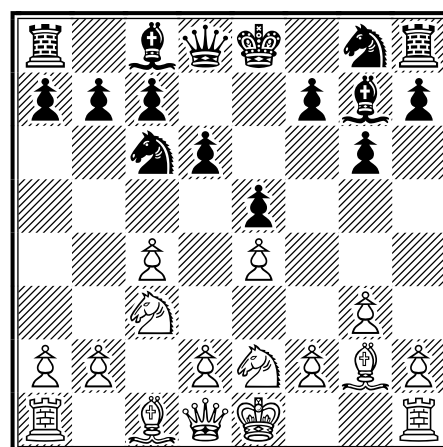
Postale
PTTT/2/2012

Sicilian, Alapin Variation, B22

1. 5254 3735 2. 3233 4745 3. 5445 4845 4. 4244

Entries not later than 01.03.2012

Startdate 15.03.2012



Webserver
WSTT/3/2012

English, Botvinnik Variation, A25-6

1. 3234 5755 2. 7273 2836 3. 2133 7776 4. 6172 6877 5. 5254 4746 6. 7152

Entries not later than 01.04.2012

Startdate 15.04.2012

CHAMPIONS LEAGUE: MAGIC 4 ALL STARS FA IL BIS!!

(di Fausto Pellegrinon)



Gli scacchi non finiscono mai di stupire. Riuscire a centrare due grandi obiettivi nell'arco di brevissimo tempo e soprattutto in competizioni di squadra, non è cosa molto frequente. Questo, pur con due formazioni non completamente uguali: è accaduto alla mia squadra sia nel Campionato Italiano a Squadre di Serie B dove, essendoci classificati al primo posto, siamo riusciti a centrare una bellissima promozione in Serie A che, proprio in questi giorni, nella Champions League, dove abbiamo guadagnato matematicamente la seconda posizione (il torneo è ancora in corso) che vuol dire promozione automatica alla Serie B.

Ritengo molto importante anche la conquista di questa seconda promozione, visto che non è stato poi così semplice ottenerla, considerando che ben 6-7 squadre sulle 13 partecipanti, hanno avuto la speranza di entrare nel giro promozione fin verso la fine del torneo.

Ecco un po' di cronaca: parte subito alla grande lo squadrone The Trojan Knights che dimostra di voler fare sul serio staccando, di qualche punto le inseguatrici. Anche le tre squadre spagnole e l'altra squadra italiana

(Gaia) procedono con un buon passo e si incomincia ad intravedere che, anche loro, potranno fare bene nel proseguo del torneo. **Magic 4 All Stars** e le altre proseguono senza alti né bassi. Le mie partite sembrano quasi tutte patte. Chiedo ai componenti di squadra se hanno qualche novità da comunicarmi e ricevo dal buon Augusto una relazione dettagliata, più che positiva, sui risultati che lui ritiene potrà ottenere. Francesco mi comunica che ha qualche partita difficile da giocare, però altre sono più promettenti. Nicola non si sbilancia granché, ma intuisco che giocando in prima scacchiera, con i giocatori più preparati, previsioni certe non ne può fare. Quello che ci lascia un po' perplessi sul buon andamento futuro del torneo sono le diverse patte che probabilmente otterremo, risultati che sono sì positivi ma che alla lunga potrebbero portare ad un effetto boomerang. Intanto, chi sorprende in negativo, sono le 3 squadre tedesche (solitamente brillanti in questi tipi di torneo) che già dopo poche partite concluse dimostrano di essere in netta difficoltà rispetto alle altre squadre partecipanti. Questa loro difficoltà verrà poi confermata durante tutto il torneo, finendo tutte nell'anonimato più assoluto.

Il torneo prosegue e l'andamento delle squadre è più o meno lo stesso sopra riportato, le uniche novità provengono dal centro della classifica. Infatti, se gli ultimi risultati ottenuti permettono sia a "Magic" che a "Latvian Gambit" di mantenere le proprie posizioni di centro classifica, "The Lewis Chessmen", "Austria Chess Friends" e la squadra turca devono abbandonare ogni speranza di scalata verso la classifica che più conta.

In seguito "Magic", mediante una serie di buone patte, qualche ottima vittoria e solamente un paio di sconfitte, riesce ad avvicinarsi ulteriormente alle squadre di testa anche se rimane staccata di ben 4-5 punti, mentre, fra le prime, la spagnola "Ajemail" perde colpi ed esce fuori dal giro promozione.

La situazione promozione è ormai ben definita: The Trojan Knights, Gaia, Gava e Tarquim rimangono le favorite, mentre Magic 4 All Stars, Tarquim e Latvian Gambit hanno qualche speranza di rientrare nel giro che conta, ma solo se riusciranno ad ottenere una scia di risultati positivi, oltre che sperare in risultati favorevoli dalle altre partite in corso.

Controllando la classifica e valutando le partite ancora in corso, mi accorgo, storcendo un po' il naso, quanto sarà difficile recuperare sulle prime. Non faccio troppo pesare questo mio pensiero alla squadra, anzi un pò lo nascondo, invitando loro a cercare di dare il meglio di se, anche se sono convinto che già lo stanno facendo, per cercare di forzare qualche partita in cerca di insperate vittorie, visto che ormai le patte serviranno a ben poco.

La rincorsa alle prime inizia con la mia prima vittoria, che finalmente riesco ad ottenere dopo tante patte, ma è da parte di Augusto e in seguito da Francesco che una serie di splendidi successi ci permette di arrivare a ridosso delle migliori. La fortuna vuole che,

mentre Nicola riesce a portare ulteriori punti preziosi, attraverso delle patte ottenute in partite importanti ed impegnative, anche dagli altri incontri ci giungano risultati favorevoli e così, prima Gava, poi Gaia e infine Latvian Gambit, devono alzare bandiera bianca e rinunciare al sogno della promozione.

Siamo ormai quasi a fine torneo, l'entusiasmo è alle stelle per quanto siamo riusciti a combinare. Ora rimangono solamente tre formazioni che se la giocheranno per conquistare i due posti validi per la promozione: The Trojan Knights, che in pratica è sempre stata al comando della classifica, con 28 punti e tutte le partite concluse, Tarquim con 27 e Magic con rispettivamente 5 e 3 partite ancora in corso.

Chiedo a chi sta ancora giocando, l'attuale andamento delle loro partite e le risposte non sono poi delle migliori, infatti si prevede un 0-2-1, troppo poco per sperare di farcela. Questo lo faccio presente a tutta la squadra, dopo aver valutato Tarquim fuori dalla nostra portata e dopo aver letto il regolamento che favorisce The Trojan Knights, che ha lo scontro diretto a suo favore.

Ormai è più che sicuro: per la promozione ci servono 1,5 punti altrimenti tutto il nostro impegno risulterà vano.

La sensazione che ho dell'umore dei componenti di squadra, dopo aver ricevuto le loro e-mail, è un misto fra l'amarezza e la delusione anche se c'è qualcuno che cerca di non drammatizzare troppo affermando che ci rifaremo di sicuro nella prossima edizione.

Non oso chiedere più notizie sull'andamento delle partite, convinto che ormai non ci sono molte possibilità, ma dopo due mesi, a pochi giorni l'uno dall'altro, mi arrivano le comunicazioni che Nicola è riuscito prima a pattare e poi a vincere le sue ultime partite.

Non sto più nella pelle, non ci posso credere, avviso subito, tramite e-mail tutta la squadra e per tutto il giorno ripeto a chi mi trovo di fronte: “Ce l’abbiamo fatta, ce l’abbiamo fatta!!”. Chissà cosa avranno pensato, ma non mi importa molto, la cosa più importante è che MAGIC 4 ALL STARS E’ STATA

PROMOSSA IN SERIE B!! Un caloroso abbraccio a tutti i componenti di squadra: **Nicola Latronico, Francesco De Filippis, Augusto Ciciotti e Fausto Pellegrinon** per questa bellissima e memorabile esperienza di squadra.

UNA PARTITA DAL 63 CAMPIONATO ITALIANO

Bolignano – Marturano [B19]

63 Campionato Italiano Sem. B,

11.12.2011

[P. Colucci]

1.e4 c6 2.d4 d5 3.♘c3 dxe4 4.♗xe4
♙f5 5.♗g3 ♙g6 6.h4 h6 7.♗f3 ♗d7
8.h5 ♙h7 9.♙d3 ♙xd3 10.♚xd3 e6
11.♙f4 ♗gf6

[Molto più giocata: 11...♚a5+ 12.♙d2
♚c7 (12...♙b4) 13.0-0-0]

12.0-0-0 ♗d5

[Più solida: 12...♙e7]

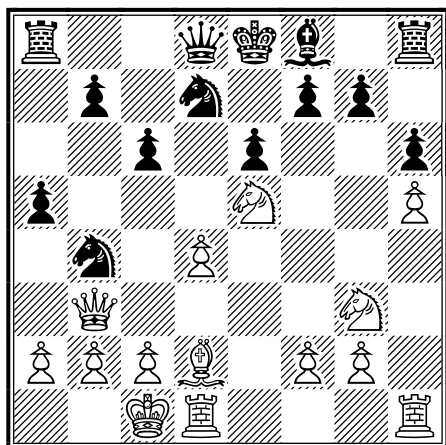
13.♙d2

[Viene in considerazione anche:
13.♙e5]

13...♗b4 14.♚b3

[L'alternativa è: 14.♙xb4 ♙xb4 15.♚b1]

14...a5 15.♗e5!?N

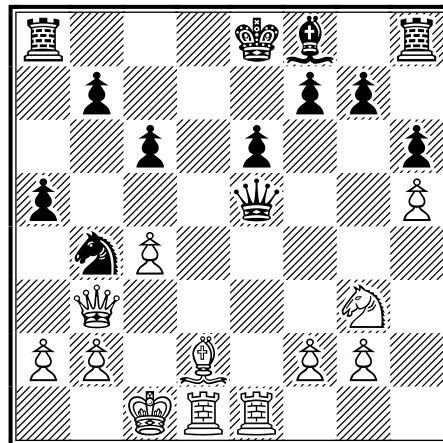


[Qui di solito si gioca la profilattica:
15.♚b1; Altra possibilità: 15.a3]

15...♗xe5 16.dxe5 ♚d5 17.c4
♚xe5?!

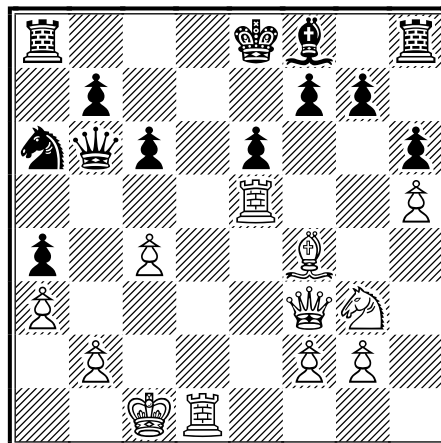
[Molto più prudente: 17...♚d3 18.♙e3
♚xb3 19.axb3 ♙e7 20.♗e4 Con lieve
iniziativa del Bianco]

18.♙he1



Tutte le bocche di fuoco sono puntate
contro il Re nero rimasto
imprudentemente al centro: grosse nubi
nere si addensano su di lui!

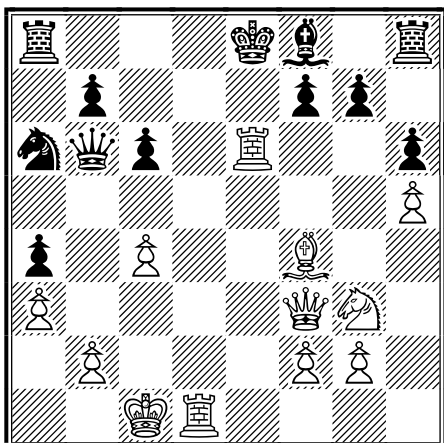
18...♚c7 19.a3 a4 20.♚f3 ♗a6
21.♙f4 ♚a5 22.♙e5 ♚b6?



Ora il Bianco con una combinazione da
manuale mette a segno l'attacco
vincente contro l'indifeso monarca
avversario.

[Si imponeva: 22...♗c5!]

23. ♖xe6+!!



Nello stile di Tal!

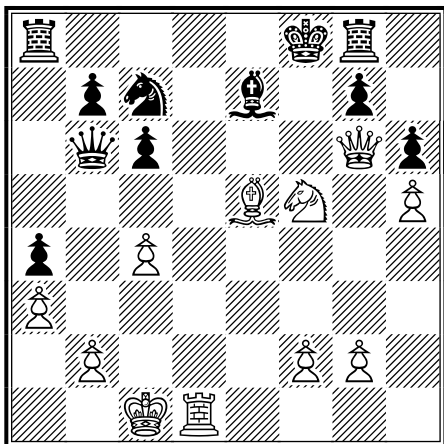
23...fxe6 24. ♖d3 ♕e7

Unica per non soccombere subito.
[24... ♖d8?? 25. ♖g6+ ♕e7 26. ♖f5+! exf5
27. ♖e1+ ♕d7 28. ♖xf5#]

25. ♖g6+ ♕f8 26. ♕e5 ♖g8 27. ♖xe6
♖c7

[Insufficiente anche: 27... ♖d8 28. ♖f5
♖xd1+ 29. ♕xd1 ♕d8+ 30. ♖d6 ♕xd6
31. ♕xd6+ ♖xd6+ 32. ♖xd6+ ♕f7
33. ♖d7+ ♕f6 34. ♖xb7 Ed è solo
"questione di tecnica"!]

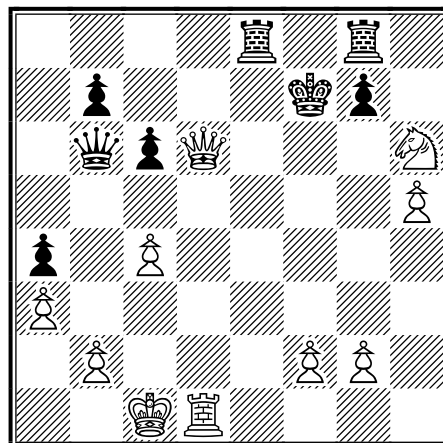
28. ♖f5+ ♕e8 29. ♖g6+ ♕f8 30. ♖f5



30... ♖e6

[Oppure: 30... ♖e8 31. ♖xe7 ♖xf2
32. ♖e6 g6 33. ♖xg6+ ♖xg6 34. hxc6 Con
matto imparabile]

31. ♖xe6 ♖e8 32. ♕d6 ♕xd6
33. ♖xd6+ ♕f7 34. ♖xh6+!

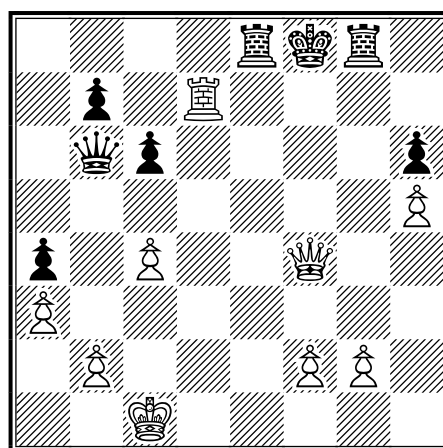


L'ultima brillantezza per concludere
prima

34...gxc6 35. ♖f4+ ♕e7

Il Nero, molto sportivamente ed in puro
stile romantico, consente all'avversario
di dare il matto!

36. ♖e5+ ♕f7 37. ♖d7+ ♕f8 38. ♖f4#



1-0

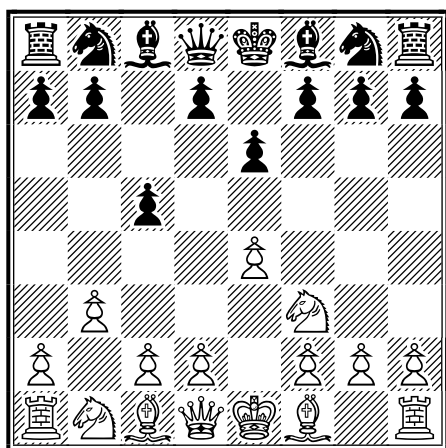
COMMENTA LA WGM ANNA MUZYCHUK

La fortissima giocatrice ucraina, in forza alla Slovenia, commenta per i nostri lettori una sua bella partita giocata e vinta in bello stile nel corso del 18° Campionato Europeo a Squadre.

Nel ringraziarla vivamente per la sua gentilissima disponibilità, le inviamo un caro saluto a nome di tutti gli scacchisti italiani.



**Kulovana,E (2297) –
Muzychuk,A (2557) [B30]**
18th European Teams w Porto Carras
GRE (4.6), 06.11.2011
1.e4 c5 2.♘f3 e6 3.b3



Quite a rare move and it means that white wants to avoid long theoretical lines in sicilian

3...♘c6 4.♙b5?!

The move 4.Bb5 is surely not good. There is a famous Rossolimo line if Black played 2..Nc6 and then 3.Bb5 but here the inserting of moves b3 and e6 is much better for black

4...♚b6

[4...♘ge7!? This move could underline that Bb5 was a small mistake. Then black wants to play a6 and if White takes Bc6 Black takes Nc6–getting a bishop pair and no opening problems at all!]

5.♙xc6 ♚xc6 6.♚e2

[6.0–0!? White gave a bishop pair, so if they want to fight for some advantage, they have to open the position quickly and try to use a better development 6...♚xe4 7.c4 The pawn sacrifice could be a very interesting choice for White. Now they will quickly finish the development while Black's king is still in the centre. Because of this I am not so sure that I would have played Qe4.]

6...♘f6 7.e5

[7.d3 d6 8.0–0 ♙e7=]

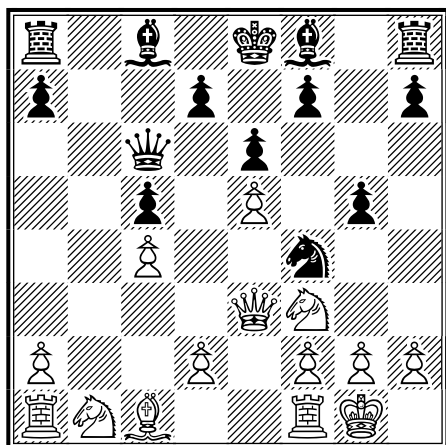
7...♘d5 8.0–0 b5

[8...♘f4!? 9.♚e3 ♘d5=]

9.c4

[9.d3!?]

9...bxc4 10.bxc4 ♘f4 11.♚e3 g5



Not a typical decision but quite interesting one!

12. Ne1?

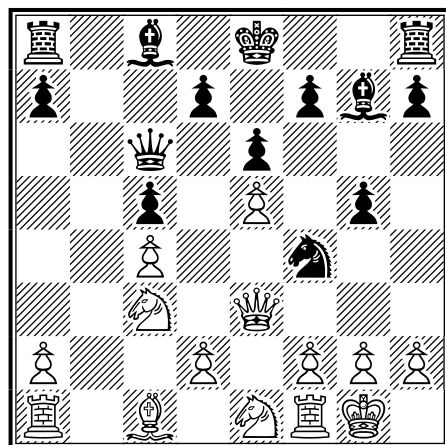
This move is the main mistake of the game.

White were scared of Black's threats and started to play very passively.

Instead they should have thought how to avoid the pressure from the h1-a8 diagonal as Black is going to play Bb7 with the possible idea of Ng2 Kg2 g4. [12. Nc3 Qb7 13. d3 d5 14. cxd5 exd5 15. d4 Ne6=;

12. d3! That's what I would suggest as the best option for White 12... Qh6! now Black want to play Ng2 and if Kg2, then g4 Qh6 Qf3 Kg1 Bb7 and there is no defence from the mate Qg2 or Qh1 (12... Qb7 13. Nbd2 Nxe2 14. Nxe2 g4 15. Ne4± White managed to put d3 and Ne4. Now the bishop on b7 is not so dangerous and Black starts to have real problems with the king and weaken squares on f6 and d6) 13. Nbd2 (13. Nc3!? g4 14. Nh1) 13... d5 (13... g4 14. Nh1! gxf3 15. g3∞) 14. exd6 (14. g3 Bg8∞) 14... g4 15. Nh1 gxf3 16. g3 Qg7 17. Wxf4 Qxa1 18. Ne4∞]

12... Qg7 13. Nc3?

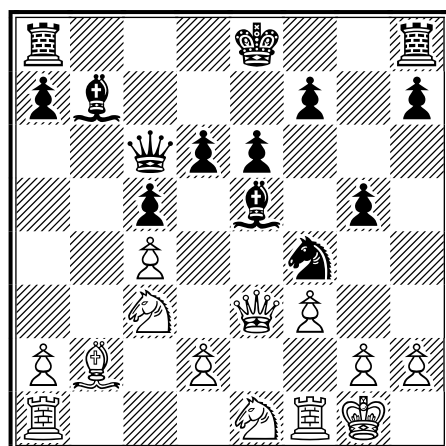


One more mistake after which White is lost.

More stubborn was 13. Na3 but still Black is much better

[13. Qb2 d5 14. cxd5 exd5+; 13. Na3 d6 14. Qb2 Qb7 15. f3 d5 16. cxd5 exd5+]

13... Qb7 14. f3 d6 15. Qb2 Qxe5++



The position is winning and the rest of the game was not so difficult. Very quickly (just in 15 moves) I managed to outplay my opponent with Black using a very aggressive style of playing from the opening. So, sometimes it's really possible to play like this and to be successful but of course all the time you should be very careful if you play like this because it can also finish as an opposite result.

16.♘d1 ♕d4 17.♖xd4 cxd4 18.♔b3
0-0 19.♔b5 ♖xb5 20.cxb5 a6
21.♚b1 axb5 22.♚xb5 ♕d5 23.♘f2
♚xa2 24.d3 f5 25.♚b6 ♚c8 26.♚xd6
♚a1 27.g4 ♚cc1 0-1

AVVISO AI LETTORI

Agli organizzatori di tornei

Inviare i vostri bandi all'e-mail: alfierebianco@libero.it saremo lieti di pubblicarli sul nostro sito www.asigc.it/

A tutti i lettori

Se volete un numero arretrato
Se non volete più ricevere questa Rivista
Se volete comunicare qualcosa
Se volete inviare una partita o collaborare

Inviare una e-mail a:

alfierebianco@libero.it

UNA PARTITA DAL 28 C.I.M.

Calabrese ,Claudio (2076) – Petruzzielli ,Raffaele (2038) [A48]

28mo Campionato Italiano Magistrale,
08.06.2011

[Calabrese Claudio]

1.d4 ♘f6 2.♘f3 g6 3.e3

Ho giocato la sequenza di mosse del "Sistema Colle" e il nero ha risposto con un impianto "Est-Indiano".

3...♙g7 4.b3!?

Una mossa interessante. Più frequenti sono ora le mosse:

4) Ae2;

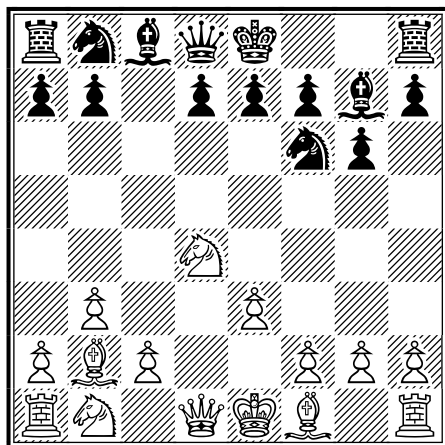
4) Ad3;

4) c4; ecc.

4...c5 5.♙b2

Ora assisteremo ad una interessante lotta per il controllo del "centro".

5...cxd4 6.♘xd4!?

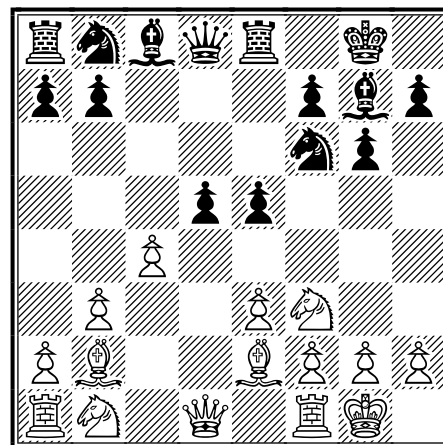


Una risposta "ipermoderna". Ora il nero occuperà il centro con i propri pedoni "d" ed "e", il bianco eserciterà su di esso una forte pressione con i propri pezzi e cercherà di indebolirlo creando uno "squilibrio" su cui impostare il proprio "piano strategico d'azione".

[Se: 6.exd4 0-0 7.♙d3 (Se: 7.d5? ♖a5+ 8.♙c3 ♖xd5?) 7...♘c6 8.0-0 d5 9.♙e1

♘b4 10.♘c3 (Se: 10.♙f1?! ♙f5?) 10...♘xd3 11.♖xd3 ♙f5=]

6...0-0 7.♙e2 d5 8.0-0 ♙e8 9.c4 e5 10.♘f3



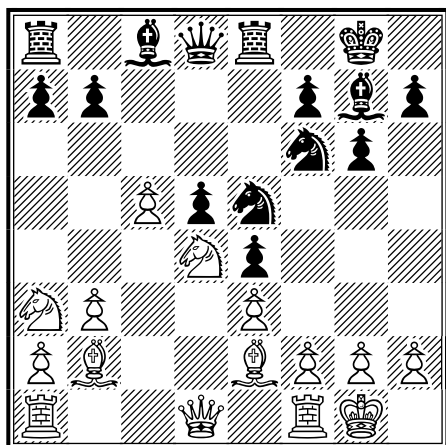
10...♘c6 11.♘a3

Ed eccoci davanti alla posizione che prefiguravo nella nota precedente. Il nero ha occupato il centro con i propri pedoni ed il bianco esercita su di esso una forte pressione con i propri pezzi. Chi avrà la meglio? In questa partita io (bianco).

11...e4

La pressione che il bianco esercita sul centro di pedoni del nero con il Cf3 e l'Ab2, obbliga il nero ad avanzare un suo pedone, procurando un indebolimento. Petruzzelli opta per la spinta del pedone "e" che crea un "avamposto" in "d3". Ora bisogna giocare con molta attenzione e tecnica. [Probabilmente migliore era la spinta con il pedone "d", come possiamo vedere da questa variante elaborata da Deep Fritz 12: 11...d4!? 12.exd4 exd4 13.♘b5 ♘h5 14.♘fxd4 ♘f4 15.♙f3 ♘e5 16.♙c1 ♘xf3+ 17.♖xf3 a6 18.♙xf4 axb5 19.♙ad1 ♙xd4 20.♙e3 ♖f6 21.♙xd4 ♖xf3 22.gxf3 bxc4 23.♙xc4 ♙xa2=]

12.♘d4 ♘e5 13.c5!



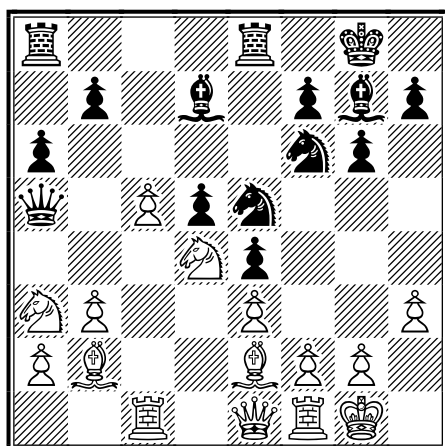
Con questa forte spinta mi sono creato una maggioranza di pedoni sull'ala di donna. Ora, dopo aver chiarito la situazione al centro, il teatro delle operazioni diventa l'ala di donna.

13...a6! 14.h3!

Una giusta mossa "profilattica"! Il bianco non deve permettere al nero di cambiare gli alfieri "campochiaro" con Ag4, perché le case bianche deboli (in primis la casa "d3") sarebbero un problema. [Infatti se subito: 14.b4?! attivando la maggioranza, seguirebbe: 14...g4! 15.gxg4 ffxg4 16.h3 f6 17.ac2 fd7 18.c3 c7=]

14...a5! Un'altra precisa mossa del nero. Sviluppa la donna e impedisce la spinta "b4".

15.c1 d7 16.e1!

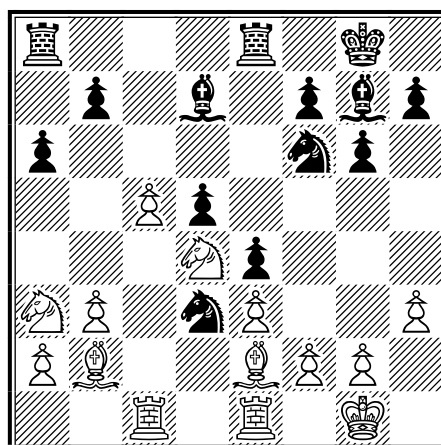


Mossa giusta, credo. Propongo il cambio delle donne, perché la regina del nero è più attiva della mia e impedisce alla mia maggioranza di pedoni ad ovest di attivarsi.

16...xe1

Pressoché forzata. [Se: 16...c7 17.c3 f8 18.b4±]

17.fxe1 d3!?



[Se: 17...f8 18.ed1 ac8 19.b4 a5 20.b3 axb4 21.c2 xc5 22.xc5 xc5 23.xb4 a5 24.d2 a4 25.a3 c6 26.d1 aa8 27.xe5 xe5 28.xc6 bxc6 29.xc6 e6 30.xe6 fxe6 31.a4±]

18.xd3 exd3 19.b1!

Riporto in gioco il pezzo "peggio collocato".

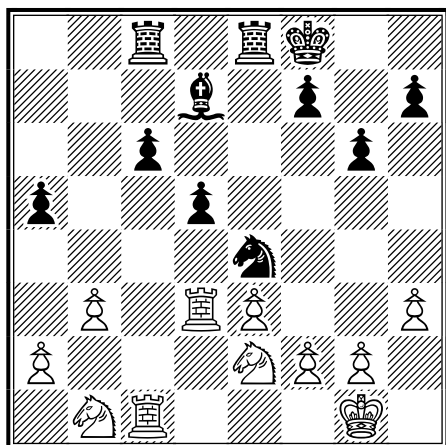
19...e4 20.ed1 ac8

Ora sembra che il bianco possa guadagnare il debole pedone "d3", ma non è così, perché il nero controgioca sul pedone "c5" del bianco non facilmente difendibile.

21.a3 a5 22.xd3 f8 23.c6!

Questa forte spinta l'avevo pensata sin dalla 17ma mossa del nero. Ora restituisco il pedone creando al nero una struttura di pedoni "sospesi" deboli.

23...bxc6 24.xf8 xf8 25.e2!



Creo pressione sul pedone "d5" impedendo l'affiancamento "c5". Ora se il bianco riesce ad impedire al nero la spinta c5, gradualmente passa in vantaggio.

25...g7 26.d2 d6!

La migliore. [Se: 26...xd2?! 27.xd2 a4 (Se: 27...f6 28.c5 a8 29.d4±) 28.bxa4 a8 29.c3 a5 30.b2±]

27.d4!

Una mossa veramente efficace, che coglie di sorpresa il nero. Se il bianco non avesse avuto questa risorsa il nero si sarebbe consolidato con posizione pari.

27...xc4□

[Se: 27...dxc4?! 28.xd6 e6 29.bxc4 c5 30.f4±]

28.bxc4

Ora le mie torri saranno più attive di quelle del nero e questo sarà un fattore importante che porterà gradualmente in vantaggio il bianco.

28...f5 29.a3 dxc4

[Se: 29...ed8 30.d4! dxc4 31.xf5+ gxf5 32.xa5 d5 33.a4 d2 34.a3 a2 35.axc4 xa3 36.xc6+–]

30.xc4 e5 31.d4 d7

L'attacco combinato sulle debolezze a5 e c6 porta il bianco in vantaggio. Ora

però bisogna trovare quella mossa o quel piano che da il vantaggio decisivo.

32.f4!

Ecco la mossa che consente al bianco di ottenere un vantaggio decisivo! Riesco, con questa forte spinta, a portare fuori gioco la sovraccarica torre del nero.

32...h5□

[Se: 32...d5? 33.e4 d6 34.xa5+–]

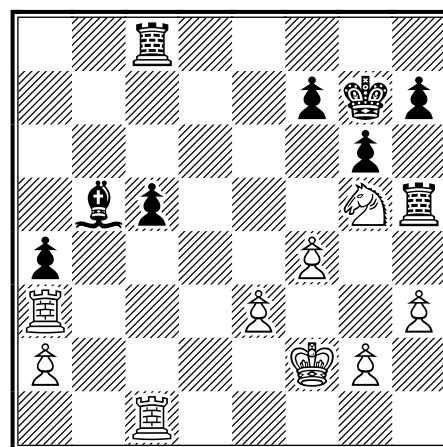
33.f2

Deep Fritz 12 dà al bianco solo un leggero vantaggio, non prevedendo la mossa decisiva che arriverà.

33...c5 34.f3 b5

[Forse più tenace era: 34...a4!? ma dopo: 35.g5! h6 36.e4 b5 37.c2 c4 38.d6 c6 39.xb5 xb5 40.xa4 c3 41.e2±]

35.c1 a4 36.g5!!



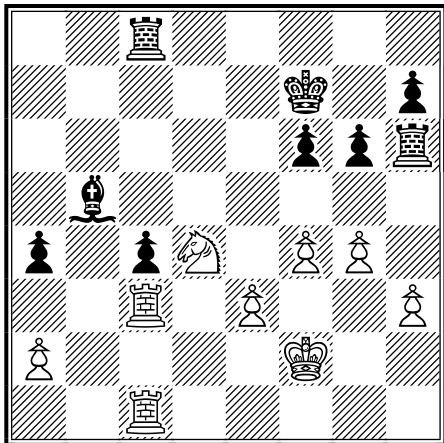
Questa forte mossa, sfuggita anche a Deep Fritz 12, è la punta del piano iniziato con 32.f4!. Ora la torre nera in "h5" resterà tagliata fuori dal gioco in maniera decisiva. Il nero giocherà praticamente con una torre in meno!

36...c4

[Neanche : 36...h6 cambiava le sorti dell'incontro dopo: 37.g4 xg5 (37...h4 38.e4 xh3 39.g2 h4 40.d6 d7 (se: 40...b8 41.g3+–) 41.xc8 xc8 42.xc5 xg4+]

43.♔f3+-) 38.fxg5 hxg5 39.e4 c4
 40.♖d3 ♕a6 41.♖d6+-]

37.g4 ♖h6 38.♖ac3 f6 39.♘e6+ ♔f7
 40.♘d4+-



Questo cavallo è stato un vero e proprio mattatore.

40...♕a6 41.♔g3 ♖b8 42.♖a3 ♖b4
 43.♘c2 ♖b6 44.♖xa4 f5 45.g5 ♖h5
 46.♘b4 ♕b7 47.♖xc4

1-0

Una partita credo, interessante e ben giocata soprattutto dal punto di vista logico e strategico.

IL PRIMO AMORE

Mia carissima Amica,

ero ancora un ragazzo quando ci siamo visti per la prima volta e fu il classico “colpo di fulmine”: amore a prima vista!

Mi piaceva tutto di te: la linea sottile ed elegante, il colorito chiaro, il tuo profumo inconfondibile..... sarei rimasto per ore a contemplarti, tale era il tuo fascino!

E poi quelle lunghe, interminabili giornate in attesa del tuo arrivo: a volte ti facevi aspettare un po', ma poi ti facevi perdonare ampiamente, regalandomi sempre nuove sensazioni.

Certo, come in tutte le grandi storie d'amore a volte mi hai dato qualche piccola delusione, ma i momenti belli che mi hai regalato sono stati veramente tanti....

Ricordo ancora quella volta che ti presentasti da me tutta bagnata, sotto una pioggia scrosciante e ti feci asciugare al calduccio del caminetto o quell'altra volta – era la vigilia di Natale - che arrivasti quando ormai non ci speravo più.

E come dimenticare quella mattina d'estate che mi portasti quella bellissima notizia, attesa da tempo, che mi riempì il cuore di gioia!

Il lavoro non ci impediva di stare insieme e quando tornavo tu eri lì ad aspettarmi, come al solito.

Quando diventasti importante e cominciasti a viaggiare all'estero, l'attesa di rivederti divenne sempre più palpitante ed ogni qualvolta tornavi ti accoglievo sempre con il cuore in gola....

Poi c'è stato il matrimonio, son venuti i figli ed il tempo da trascorrere insieme è diventato sempre di meno, ma ho continuato ad amarti come il primo giorno...quando la sera, messe a letto le bambine, rimanevamo da soli avvertivo sempre una sensazione di confortevole benessere.

Ero convinto che il nostro sarebbe stato un amore eterno, ma mi sbagliavo: piano, piano il nostro rapporto è cambiato e sei diventata sempre più distante, ormai ci vedevamo solo per l'ordinaria amministrazione.

All'inizio stentavo a crederci, ma poi mi sono arreso all'evidenza, inutile continuare a mentirci: nonostante i nostri sforzi, la nostra lunga storia d'amore era giunta al termine!

Sappi, però, che in fondo al mio cuore c'è sempre un angolino riservato a te e che per me sei stata molto di più che una semplice cartolina postale!

Tuo affezionatissimo,

Pasquale Colucci

IL “VECCHIO” E IL MARE

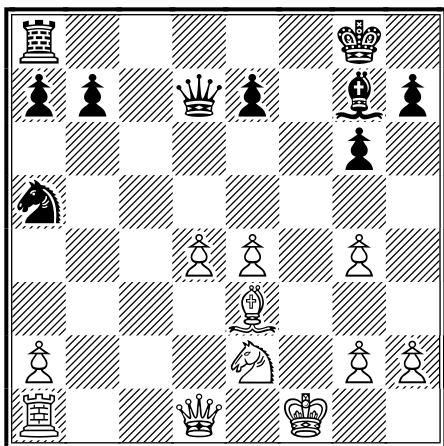


Il socio Gianni Larghi (a destra nella foto) invia a tutti i soci un saluto dalle Isole Canarie.

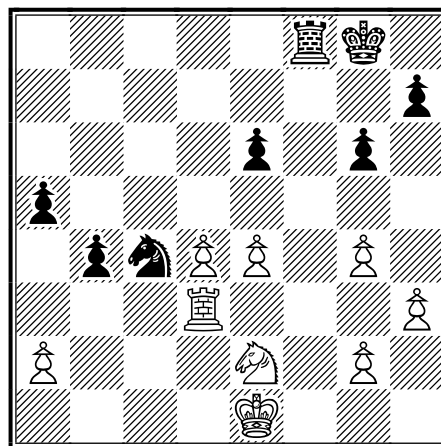
**Barosso, Renzo (ITA) –
Larghi, G. (ITA) [D88]**

Asigc corr Italy, 1985

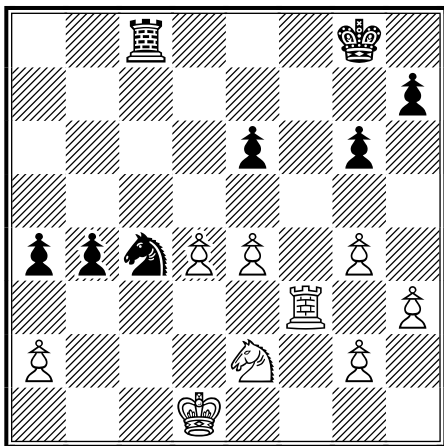
1.d4 ♘f6 2.c4 g6 3.♘c3 d5 4.cxd5
♘xd5 5.e4 ♘xc3 6.bxc3 ♙g7 7.♙c4
0-0 8.♘e2 c5 9.0-0 ♘c6 10.♙e3
cxd4 11.cxd4 ♙g4 12.f3 ♘a5
13.♙xf7+ ♖xf7 14.fxg4 ♖xf1+
15.♙xf1 ♙d7



16.h3 ♙e6 17.♙d3 ♙c4 18.♙xc4+
♘xc4 19.♙g5 e6 20.♖d1 b5 21.♖d3
b4 22.♙e7 ♙f8 23.♙xf8 ♖xf8+
24.♙e1 a5

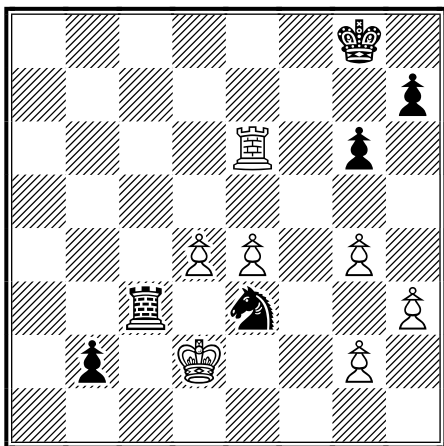


25.♖f3 a4 26.♙d1 ♖c8

**27. Bf6?**

[27.g5 e5 28.d5 Nd6 29.Ag3 Bc4 30.Bf6 b3 31.axb3 axb3 32.Qd2 Ab5 33.d6 Bxd4+ 34.Qc1 Nxd6 35.Qb2 Bd3 36.Bf3 Ac4+ 37.Qc1 b2+ 38.Qc2 Bd2+ 0-1 (38) Pantaleev,D-Prahov,V Bulgaria 1970]

27...b3 28.axb3 axb3 29.Bxe6?
Ne3+ 30.Qd2 b2 31.Nc3 Bxc3



32.Bxe8+ Qf7 33.Bb8 Ba3 34.e5
Ac4+ 0-1

TEA GUECI SETTIMA AL CAMPIONATO MONDIALE UNDER 12!

Eccezionale performance della giovanissima siciliana, figlia del socio MS Alberto Gueci. Ottima prova anche della sorella Laura nell'under 14.

Al MS Alberto Gueci ed alla sua gentile consorte complimenti vivissimi da parte di tutti i nostri soci!

Di seguito un report della bellissima impresa di Tea, una speciale intervista parallela ed alcune partite delle.... novelle Polgar.

Eccezionale risultato della siciliana Tea Gueci a Caldas Novas in Brasile, settimo posto al campionato mondiale di scacchi nella categoria under 12 femminile.



Ancora una volta il miglior risultato degli italiani dopo l'europeo in Bulgaria di settembre dove aveva totalizzato 5,5 su 9.

In Brasile Tea con 6,5 su 9 ha ottenuto un piazzamento che mai nessuna giovane italiana aveva prima conquistato, in un campionato del mondo.

L'undicenne campionessa italiana partiva numero 22 di tabellone, ha perso soltanto con la vincitrice, Maestro internazionale femminile kazaka Zhansaya Abdumalik, e con la terza classificata, l'uzbeca Gulruhbegim Tohirjonova, ma ha vinto o pareggiato anche con avversarie più quotate.

"Sono partita benissimo con 4,5 punti su cinque e sono arrivata al sesto turno - dice Tea - in prima scacchiera giocando una partita per la prima volta vista in diretta su Internet.

La partita è stata a lungo in parità, ma dopo oltre cinque ore di gioco ho dovuto cedere.

L'emozione più grande l'ho provata all'ultimo turno in cui ho battuto una WFM statunitense sulla carta molto più quotata di me.

Un'altra felice sorpresa è arrivata da una mia "vecchia" conoscenza.

In queste occasioni infatti è d'uso scambiarsi dei piccoli souvenir, durante la prima partita mi si è avvicinata un'avversaria lettone, con cui avevo giocato nel 2009 al mondiale in Turchia e alla quale avevo regalato un piccolo carrettino siciliano.

Lei fu dispiaciuta, perché non aveva niente da darmi in cambio.

Ebbene a distanza di due anni ha voluto ricambiare e mi ha regalato un calendario con bellissime immagini del suo paese".

Insieme a Tea era presente in Brasile anche la sorella Laura che ha gareggiato nell'under 14 femminile ed ha concluso con 4,5 su 9.

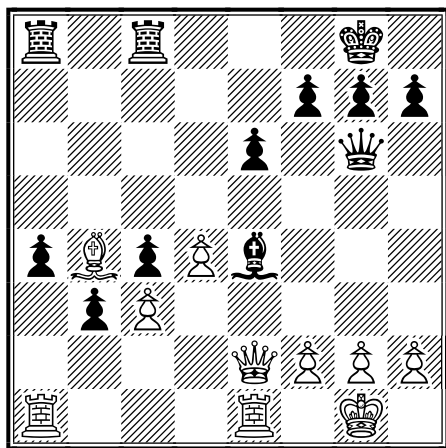
Si è trattato per loro del secondo campionato del mondo, dopo Antalya 2009 in Turchia.

Laura e Tea si sono laureate campionesse italiane rispettivamente nelle categorie under 14 e under 12 a Porretta Terme in luglio e da circa un anno studiano con i maestri internazionali Martha Fierro e Roberto Mognanzini, dell'Accademia internazionale di scacchi di Perugia.

Milton, Anna – Gueci, Tea (1754) [D44]

World Youth Chess Championships 2011 (1), 18.11.2011

1.d4 d5 2.c4 c6 3.♘c3 ♘f6 4.♙g5 e6 5.♘f3 dxc4 6.e3 b5 7.a4 ♙b4 8.axb5 cxb5 9.♙e2 ♙b7 10.0-0 a6 11.♙c2 0-0 12.♙ad1 ♘bd7 13.♘e5 ♙c7 14.♘xd7 ♘xd7 15.♙f4 ♙b6 16.e4 ♘f6 17.♙f3 a5 18.♙fe1 ♙ac8 19.♙e2 ♙xc3 20.bxc3 b4 21.♙b1 b3 22.♙b2 a4 23.♙a3 ♙a8 24.♙a1 ♙a5 25.♙d6 ♙fc8 26.♙b4 ♙g5 27.♙b2 ♙g6 28.♙e2 ♘xe4 29.♙xe4 ♙xe4



30.f3

[30.♙xe4 ♙xe4 31.♙xe4 b2 32.♙b1 a3 33.♙xa3 ♙xa3]

30...♙c2 31.♙a3 ♙cb8 32.♙xc4 b2 33.♙xb2 ♙xb2 34.♙ec1 ♙d3 35.♙c6 ♙xg2# 0-1

Abdumalik, Zhansaya (2091) – Gueci, Tea (1754) [A00]

World Youth Chess Championship – U 12 G Caldas Novas – Goias – Brasil (6.1), 23.11.2011

1.e4 c5 2.♘f3 d6 3.d4 cxd4 4.♘xd4 ♘f6 5.♘c3 a6 6.♙g5 e6 7.f4 ♘c6 8.♘b3 ♙e7 9.♙f3 0-0 10.0-0-0 ♙c7 11.♙b1 b5 12.♙d3 ♙b7 13.g4 b4 14.♘e2 a5 15.♙h3 ♙a6 16.♙xa6 ♙xa6 17.♙d3 ♙a7 18.♘bd4 ♘g4 19.♙xe7 ♘xe7 20.♙hg1 ♘f6 21.♘b5 ♙b6 22.♘xd6 ♙d8 23.e5 ♘f5 24.♘c4 ♙xd3 25.♘xb6 ♙xd1+ 26.♙xd1 ♘d5 27.♘xd5 exd5 28.♙xd5 h5 29.♙d1 ♘e3 30.♙g1 ♙c6 31.c3 bxc3 32.bxc3 ♙c4 33.♙b2 ♘g4 34.♘d4 ♘e3 35.♙g3 ♘d5 36.♙b3 ♙c5 37.♙f3 ♘b6 38.♙c2 a4 39.♙d3 ♘d5 40.♘e2 ♘b6 41.♘d4 ♘d5 42.♙d2 ♘b6 43.♘c2 ♙f8 44.♘b4 ♙e7 45.♙d3 ♘c4+ 46.♙e2 ♙e6 47.♘c2 g6 48.♘d4+ ♙e7 49.h4 ♘b2 50.♙d2 ♘c4 51.♙d1 ♘b2 52.♙b1 a3 53.♙c1 ♘a4 54.♙d3 ♘b2+ 55.♙c2 ♙e8 56.♙f1 ♙e7 57.♙b3 ♘c4 58.♙f2 ♘e3 59.♙b4 ♙c4+ 60.♙b3 ♙c5 61.♙f3 ♘c4 62.♙b4 ♙c8 63.♙d3 ♘b2 64.♙e3 ♘c4 65.♙g3 ♙d7 66.♘b5 ♙e6 67.♙d3 ♘b2 68.♙d4 ♙b8 69.c4 ♙c8 70.c5 ♙e7 71.♙d6 ♙a8 72.♘xa3 ♙xa3 73.♙xa3 ♘c4+ 74.♙b4 1-0

Clavijo, Indira (1668) – Gueci, Laura (1809) [B90]

WYCC 2011 (4), 20.11.2011

1.e4 c5 2.♘f3 d6 3.d4 cxd4 4.♘xd4 ♘f6 5.♘c3 a6 6.♙e3 e5 7.♘b3 ♙e6 8.f3 ♘bd7 9.♙d2 b5 10.g4 ♘b6 11.g5 ♘fd7 12.♘d5 ♙c8 13.f4 ♙xd5 14.exd5 ♘c4 15.♙xc4 bxc4 16.♘c1 c3 17.bxc3 exf4

18.♙xf4 ♘e7 19.0-0 0-0 20.♖e1 ♗e5
 21.♙xe5 dxe5 22.♖xe5 f6 23.♖e6 ♙c5+
 24.♖h1 fxg5 25.♗b3 ♖f2 26.♗d3 ♙d6
 27.♖e2 ♗f6 28.♖ae1 ♖f1+ 29.♗g2 ♖xe1
 30.♖xe1 ♗f4 31.♗h3 g4 32.♗g3 ♗xg3+
 33.hxg3 ♖xc3 34.♗d4 ♖xg3+ 35.♗f2
 ♖c3 36.♖e6 ♙c5 37.♖e4 ♙xd4+
 38.♖xd4 ♖xc2+ 39.♗g3 h5 40.d6 ♖c8
 41.♖d5 g6 42.♖a5 ♗f7 43.♖xa6 g5
 44.♖a5 ♗f6 45.♖d5 ♖h8 46.d7 ♗e7
 47.♖xg5 ♗xd7 48.♖e5 ♗d6 49.♖e1
 ♗d5 50.a4 ♗d4 51.a5 ♖a8 52.♖d1+ ♗e4
 53.♖e1+ ♗f5 54.♖a1 ♗g5 55.a6 h4+
 56.♗h2 h3 57.a7 ♗h4 58.♖a4 ♗g5
 ½-½

**Oba De Oliveira, Ana Claudia
 (1664) – Gueci, Laura (1809)
 [D04]**

WYCC 2011 (6), 23.11.2011

1.♗f3 d5 2.d4 ♗f6 3.e3 c5 4.b3 ♗c6
 5.♙b2 ♙f5 6.♙b5 e6 7.♗e5 ♗a5+ 8.♗c3
 ♗c7 9.0-0 ♙d6 10.♗e2 0-0 11.♙xc6
 bxc6 12.♗g3 cxd4 13.exd4 ♙g6
 14.♗xg6 hxg6 15.♗d3 ♖ac8 16.c4 dxc4
 17.♗xc4 ♖fd8 18.♗e2 ♗a5 19.♖fc1
 ♙a3 20.♖c4 ♙xb2 21.♗xb2 ♗b6
 22.♖ac1 ♗d5 23.b4 a6 24.a4 ♗e7
 25.♗e4 ♗f5 26.♗c5 ♖d5 27.♖d1 ♖cd8
 28.♖d3 e5 29.h3 ♗xd4 30.♗h2 ♗f5
 31.♖xd5 cxd5 32.♖c1 ♗d4 33.♗d3 e4
 34.♗c5 ♗c6 35.♗c3 ♗xb4 36.♖b1 a5
 37.♗b3 d4 38.♗d2 ♗c7+ 39.g3 ♗c2
 40.♗xc2 ♗xc2 41.♗xa5 ♖a8 42.♖b2
 ♖xa5 43.♖xc2 ♖xa4 44.♖e2 d3 45.♖d2
 ♖c4 46.♗g2 ♖c2 47.♖d1 f5
 0-1

L'INTERVISTA PARALLELA



TEA GUECI		LAURA GUECI
Palermo 26\12\99	<i>Luogo e data di nascita, residenza</i>	Palermo 21\06\97
Frequento il secondo anno di scuola media	<i>Che fai nella vita (lavoro, studio)</i>	Frequento il secondo anno al liceo scientifico "S.Cannizzaro"
A casa mio padre giocava per corrispondenza e qualche volta lo trovavo alla scacchiera e mi chiedevo cosa facesse. Così decisi che volevo imparare	<i>Come e quando hai conosciuto gli scacchi</i>	Mi ha insegnato mio padre quando avevo nove anni
Nel tempo libero mi piace leggere, oppure stare con le mie cugine o le mie amiche	<i>I tuoi hobby a parte gli scacchi</i>	Nel tempo libero mi piace ascoltare la musica e leggere
La pallavolo, che pratico due volte a settimana	<i>I tuoi sport preferiti</i>	Karate
Non seguo molto il calcio, quindi non ho una squadra del cuore	<i>La tua squadra del cuore</i>	Non seguo per niente il calcio, anzi non mi piace!
Le "panelle" e le "arancine"	<i>Il tuo piatto tipico preferito</i>	Parmigiana di melanzane e cannoli con ricotta
Il mare, Monreale e Cefalù	<i>Cosa c'è da vedere nella tua Provincia</i>	Il mare, il Parco delle Madonie
Percy Jackson gli dei dell' Olimpo "La battaglia del labirinto"	<i>Il libro sul comodino</i>	Libri di avventura
Selena Gomez	<i>L'attore (attrice) preferito (preferita)</i>	Brenda Song
Alle Hawaii	<i>In vacanza a:</i>	Machu Picchu
Costruire la fontana di cioccolato più grande del mondo, ovviamente per poi tuffarmi dentro	<i>Il sogno nel cassetto</i>	Andare al Circolo Polare Artico a vedere il sole di mezzanotte

DITE LA VOSTRA!

Carissimo Sig. Sampieri,

grazie della pronta risposta e della spedizione.

Conosco benissimo Mauro (riferito al nostro socio Graziani, n.d.r.) col quale sono molto amico, anche se io per motivi di lavoro mi sposto spesso. La mia famiglia risiede tuttavia a Castiglione d'Orcia, dove la settimana prossima vado anche io per trascorrervi tutto il periodo di Natale.

Con Mauro ed altri ragazzi di Castiglione frequentavamo il circolo di Chianciano quando c'era Stefano Tatai. Ho sentito Mauro al telefono poche settimane fa, mi sembra poco prima del vostro incontro del direttivo nella Costa degli Etruschi.

Nel corso di quella telefonata gli ho raccontato che da un pò di tempo mi dedicavo di nuovo in maniera più assidua a giocare a scacchi nel sito Chesscube tramite webserver. È stato Mauro che mi ha parlato del vostro webserver e della possibilità di associarmi a voi. Ho guardato il vostro sito che, oltre ad essermi piaciuto molto, mi ha convinto ad iscrivermi ed a ricominciare l'attività scacchistica con maggior impegno.

Infatti il sistema webserver offre la possibilità di giocare anche a chi come me spesso è fuori per lavoro.

Le devo confessare che, in tutta questa vicenda un ruolo fondamentale lo ha avuto l'incoraggiamento che mia moglie Elena mi ha dato. Elena crede molto nel valore educativo e formativo degli scacchi

soprattutto perché abbiamo due bambini che potrebbero trarre vantaggio, in senso formativo, dal fatto che qualcuno in famiglia si dedica allo studio di partite.

Provenendo Elena dalla ex Unione Sovietica ed in particolare da una famiglia dove il padre si dedicava agli scacchi, tiene molto a quest'attività. Inoltre, in base all'esperienza derivante dalla sua attività di insegnante nella scuola, ritiene che questa disciplina abbia un grande valore.

Questo non solo per le possibilità di sviluppare capacità di apprendimento e di riflessione, ma permette anche lo sviluppo di capacità come la pazienza, analisi dei propri errori come anche il rapportarsi con le inevitabili frustrazioni e di imparare a tollerarle dignitosamente. Molti esperti dello sviluppo infantile sottolineano l'importanza di questi elementi formativi anche come valore di crescita sociale.

La settimana prossima vedo Mauro anche per parlargli della possibilità, in un prossimo futuro, di organizzare la formazione di una squadra di Castiglione d'Orcia e gli dirò che ci siamo contattati via e-mail. Mauro ne sarà sicuramente contento!

La ringrazio molto per quello che Lei ed i Suoi colleghi fate per promuovere l'attività di quest'associazione!

A presto!

Paolo

Il Maestro FSI Umberto Sodano, napoletano, ci ha inviato questo gustoso aneddoto relativo al compianto Giorgio Porreca, per ben 7 volte Campione Italiano Asigc.

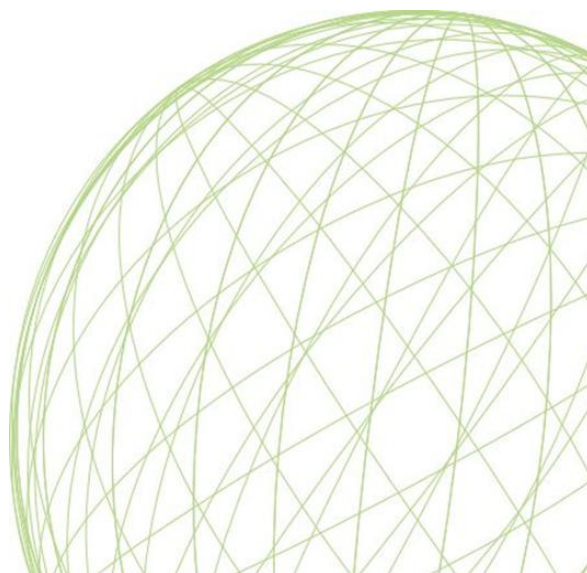
Ringraziamo l'amico Umberto per il suo interessante contributo, la cui visione sicuramente risulterà gradita ai nostri lettori.

“All'epoca, uno dei giocatori più quotati era il cm Crispino (*Maestro Asigc, N.d.r.*) che aveva tra l'altro una auto-considerazione elevatissima della sua forza di gioco.

Grande trepidazione per lui ci fu quindi quando la sorte gli mise di fronte in torneo proprio Porreca.

Avendo raggiunto una posizione in partita a parer suo nettamente superiore ed essendo convinto (come tutti gli astanti) che la medesima sarebbe prima o poi crollata sotto i colpi della superiore classe di Porreca, esclamò ad alta voce con voce tronfia: " Si propone una patta" al che il Maestro senza neanche alzare gli occhi dalla scacchiera rispose: "Si rifiuta" destando una ilarità irrefrenabile da parte dei presenti e lasciando nel più cupo avvillimento il povero Crispino che di lì a poco vide, come previsto, la sua posizione franare.... “

Umberto Sodano



L'INTERVISTA PARALLELA



CARMELA PISCOPIA		KATIA GROSSI
Castellammare di Stabia, 2/01/1975, Angri	<i>Luogo e data di nascita, residenza</i>	Nata a Parma il 26/9/1989
Disegnatrice, fumettista, autrice	<i>Che fai nella vita (lavoro, studio)</i>	Ahimè, cerco lavoro
All'età di sei anni ho ricevuto la mia prima scacchiera	<i>Come e quando hai conosciuto gli scacchi</i>	Mi sono fidanzata con un "malato" degli scacchi
Videogames	<i>I tuoi hobby a parte gli scacchi</i>	Concerti
Atletica, tennis, calcio, automobilismo	<i>I tuoi sport preferiti</i>	Pallavolo, calcio
Napoli	<i>La tua squadra del cuore</i>	Il Parma
Cous cous	<i>Il tuo piatto tipico preferito</i>	Melanzane alla parmigiana
La Costiera Amalfitana	<i>Cosa c'è da vedere nella tua Provincia</i>	A Parma ci sono da gustare i prodotti tipici della gastronomia emiliana; in provincia di Bergamo sicuramente il Lago d'Iseo.
Il nome della rosa (U. Eco)	<i>Il libro sul comodino</i>	I libri della saga di Twilight
Totò	<i>L'attore (attrice) preferito (preferita)</i>	Kristen Stweart
Lucca	<i>In vacanza a:</i>	Diano Marina
Lavorare in Giappone	<i>Il sogno nel cassetto</i>	Trovare un lavoro; vedere: il Louvre a Parigi e la Sagrada Familla a Barcellona

RICORDI DI LETTURE

di Gianfelice Ferlito

Scacchi sul Canal Grande

Premessa

Questo racconto è una personale e libera rielaborazione di una storia di George Walker il cui titolo è **“Vincenzo the Venetian”**.

Il racconto venne pubblicato per la prima volta dalla rivista francese “La Palamède” nel 1836 e poi nel Dicembre del 1837 dalla rivista inglese “The Philidor” il cui editore era lo stesso George Walker.

Il racconto poi venne inserito nel libro “Chess & Chess Players” di George Walker, pubblicato da Charles J. Skeet a Londra nel 1850.

Nella mia rielaborazione la trama del racconto è stata mantenuta, così come i diagrammi scacchistici di Mr. William Bone e il luogo in cui ha luogo la vicenda.

Ho invece cambiato il periodo in cui si svolge la partita (dalla fine 1500 alla fine 1700), ho introdotto nuovi cognomi di fantasia più propriamente veneziani per i personaggi. Nell'originale di Walker la dama che dà la festa di Carnevale è la Principessa Buondelmonte e il Palazzo in cui si svolge la festa è il Palazzo Buondelmonte. Questa è una grave stonatura storica in quanto il nome Buondelmonte è di nota famiglia fiorentina. Nella mia rielaborazione la nobildonna si chiama Caterina Dolfin, un nome veneziano ma sempre di fantasia. Ho inoltre cambiato il nome e il cognome del personaggio principale, chiamato nel racconto originale “Vincenzo Guadagnaro” - in “Marco Loredan” che è nome veneziano più di quello scelto da Walker.

Ho, infine, introdotto alcune circostanze e considerazioni che nell'originale mancavano e tralasciato molte altre.

Insomma ho riscritto la storia di Walker in modo diverso. I lettori vorranno scusarmi.

Siamo a Venezia, alla fine del XVIII secolo, durante il Carnevale. Come testimoniò il conte Charles De Brosses “il Carnevale a Venezia comincia sin dal 5 ottobre e ve n'è un altro breve di quindici giorni per l'Ascensione; di modo che si arriva a circa sei mesi durante

i quali chiunque esca da casa lo fa solo se in maschera”.

Venezia durante il Carnevale era una città “ebra e frenetica” come la definì il cancelliere imperiale J.Caspar Goethe, il padre di Wolfgang, nel 1740. A Venezia si giocava moltissimo d'azzardo.

I ridotti privati, chiamati allora anche casini, erano diventati dopo la chiusura del pubblico Ridotto di S. Moisè nel 1774 più numerosi, tanto che nel 1797 se ne contavano ben 136. Questi luoghi erano il ritrovo preferito dei giocatori d'azzardo che si divertivano con il biribissi, antenato della roulette, o con lo sbaraglino, il faraone, il tresette, la bassetta, il gilé alla Greca, la meneghella e con tanti altri giochi oggi in disuso ma che allora erano in gran voga.

Fra i tanti giochi praticati, anche gli onesti scacchi venivano spesso giocati non per divertimento intellettuale ma per alte poste di denaro.

Si diceva che a Venezia un buon giocatore di scacchi aveva le carte in regola per avanzare nella sua carriera, fosse quella di chiesa o quella delle armi o della diplomazia.

La storia che descriveremo ha come palcoscenico il Palazzo Dolfin sul Canal Grande, detto anche “il Canalazzo” dai veneziani ed ha inizio durante il Carnevale di Venezia verso la fine secolo XVIII.

La padrona di casa, la bellissima nobildonna Caterina Dolfin, due volte divorziata e assai ricca, aveva invitato quella sera i nobili e i ricchi cittadini della Repubblica a giocare a carte, a dadi e a scacchi nei propri saloni.

Lei stessa era una accanita ed abile giocatrice di scacchi.

Tutti gli invitati quella notte avevano costumi di varia foggia come il Carnevale richiedeva e portavano una mascherina di velluto nero sul viso anche ai tavoli da gioco.

In un angolo appartato di un gran salone, illuminato dai candelieri d'argento, si notava un gran tavolo d'ebano su cui poggiava una bella scacchiera d'avorio.

Due personaggi erano intenti a giocare a quella scacchiera. Uno dei due contendenti era il giovane nobile Marco Loredan, noto per il suo amore per gli spettacoli, la moda, le belle donne, il buon vino, i giochi di tavoliere e in particolare gli scacchi.

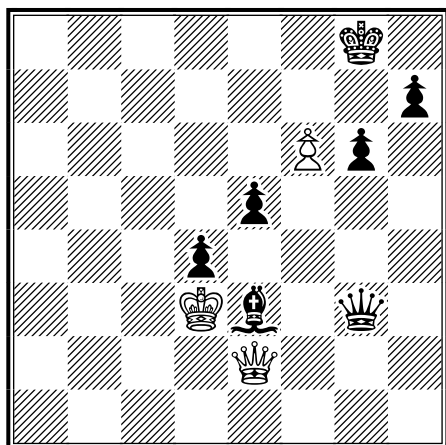
Il nobile aveva perso nel passato centinaia di zecchini, vari gioielli e perfino alcune case. Anche quella sera aveva perso molto denaro alla scacchiera e non avendone più con sé, scommise sul proprio onore molti altri zecchini. Avversario del giovane Marco era una dama mascherata, ma il bellissimo corpo rivelava a tutti i presenti che si trattava della stessa nobildonna Caterina Dolfin, padrona di casa e regina di bellezza tra le belle dame veneziane. Intorno ai due contendenti si erano radunati vari ospiti, spettatori attenti al gioco e assai curiosi di veder come sarebbe andata la sfida. Appoggiato a una colonna vicino al tavolo c'era un erculeo tipo, che a braccia conserte e mascherato come voleva l'etichetta del tempo, osservava con interesse lo svolgimento della partita.

Costui era invero un angelo infernale, di nome Azarot, inviato da Lucifero in terra per reclutare qualche buona anima in più alla sua causa.

Da buon intenditore d'anime, Azarot aveva incominciato il suo tour europeo con il Carnevale di Venezia. Una vera vendemmia d'occasioni.

Intanto la sfida scacchistica tra i due procedeva con emozionanti mosse e contromosse da entrambi i lati.

La nobildonna, che giocava con il Bianco, era molto perplessa perché la sua posizione era disperata.



Bianco: Dolfìn

Nero Loredan

Al Bianco spettava la mossa. Il giovane era sicuro di aver finalmente sconfitto la bella Caterina. A un certo punto il tipo erculeo, che assisteva alla partita appoggiato alla colonna, si chinò all'orecchio della dama e le sussurrò alcune parole. Lei lo guardò ammirata e poi seguì quanto suggeritole. In 10 mosse riuscì a dare il matto al suo avversario.

Il povero Marco si alzò dal tavolo, pallidissimo e furente, e con un inchino uscì dalla sala.

La nobildonna cercò allora il consigliere mascherato per baciarlo e ringraziarlo ma costui era scomparso senza che nessuno se ne accorgesse.

Marco, uscito dal Palazzo, prese la gondola che lo stava aspettando e si fece portare a Rialto. Una volta arrivato, sbarcò e si mise a camminare nella calle solitaria, rimuginando entro di sé cosa fare ora che aveva subito l'ennesima sconfitta. A un certo momento si sentì toccare alle spalle. Si voltò e si accorse che era quel tipo mascherato che aveva sussurrato qualcosa a Caterina poco prima. "Che vuoi? Vattene via!" gli disse e temendo una aggressione, e senza pensarci due volte,

con decisione, gli vibrò un colpo di stiletto. Ma anziché vederlo stramazzone, se lo vide stare di fronte, illeso e sorridente. Marco si sentì rabbrivire. "Ma chi sei? Cosa vuoi?" chiese. E l'altro con calma gli rispose "Gli uomini mi chiamano Azarot e sono un angelo del grande Lucifero. Dimmi, Marco, che male ti ho fatto per darmi una stiletta? Non sono io che ti ho vinto gli zecchini! Tu hai giocato e hai perso. Ma io ti posso aiutare, se tu" "E come mi puoi aiutare?" chiese Marco. "Ascoltami, tu amavi Caterina e lei ti aveva corrisposto ma poi ti ha lasciato per un altro. Poi ti ha umiliato più volte alla scacchiera. Se mi darai ascolto tu potrai vendicarti del suo tradimento e delle perdite. Potrai avere tutto quello che desideri: oro, donne, onori, una buona salute e lunga vita. Ma a delle condizioni che dovrai osservare. Esse sono..." così gli disse Azarot. Il nobile lo ascoltò e giurò di accettare il patto propostogli. "Ebbene ci rivedremo fra dieci anni. Ora vai a riposare, ne hai bisogno" disse Azarot mettendogli, quale prova d'amicizia, una collana di zaffiri al collo e poi scomparve. Marco si ritrovò tutto solo nella calle con al collo la collana di zaffiri. Lestamente ritornò alla sua dimora ove si addormentò pesantemente. Risvegliatosi alla mattina seguente, la prima cosa che fece fu quella di toccarsi il collo per tastare la collana. Ma la collana era sparita. Allora si alzò e andò a specchiarsi: intorno al suo collo erano comparse, come tatuate, due strisce a scacchi, con caselle bianche e rosse.

Il giovane capì subito che ciò era la testimonianza del patto fatto con Azarot. Con lieta sorpresa vide al lato del suo letto grandi mucchi di zecchini e di purissimo oro. Azarot non aveva perso tempo. Le condizioni che Marco aveva accettato erano queste: fare tre partite di scacchi contro Azarot stesso, una

ogni dieci anni. Le patte non valevano. Se ne vinceva almeno una sarebbe stato liberato dal suo terribile pegno, in caso di perdita egli avrebbe comunque goduto una bella vita e una ottima salute fino al centesimo compleanno...ma poi...avrebbe pagato l'alto prezzo.

Marco Loredan quella mattina fece recapitare subito la somma che aveva perso la sera precedente con Caterina. Almeno l'onore era salvo.

Dopo tre mesi da quella mattina, venne ripescata nel Canal Grande un corpo dilaniato dai pesci. Il corpo era di una donna, morta non si sa se affogata o assassinata. Era il corpo della bella Caterina Dolfin.

Alcune settimane dopo il Palazzo Dolfin venne messo in vendita. Marco lo acquistò. Da quel momento Venezia conobbe un nuovo idolo del divertimento e del gioco. Il motto del giovane era "carpe diem" ma nel contempo si dedicò seriamente all'apprendimento scientifico del gioco degli scacchi. Invitò i migliori giocatori a Palazzo e con loro studiò le aperture e i finali. Ben presto divenne migliore dei migliori giocatori veneziani.

Dieci anni passarono come un baleno e Marco, ormai trentenne, era in attesa della famosa sfida con Azarot. Si era preparato spiritualmente e scacchisticamente. Era pronto all'incontro. Una sera il nobile Loredan invitò il più bel mondo di Venezia a Palazzo per un banchetto. A fine cena si ebbe musica con balli e canti. Durante la festa gli venne consegnato un cofanetto da Lodovico Ballarin, suo segretario fidato, che disse di averlo ricevuto da un invitato; costui lo pregava di incontrarlo privatamente nella

sala della libreria. Marco aprì il cofanetto e con sua sorpresa ci vide la collana di zaffiri che dieci anni fa aveva ricevuto da Azarot. Capì allora che era giunta l'ora fatidica. "Tu sia maledetto!" esclamò e con nonchalance lasciò i suoi ospiti per recarsi all'incontro dando disposizione al fidato Ballarin di intrattenerli durante la sua assenza. In libreria una grande scacchiera di palissandro con bordi d'argento era disposta su un gran tavolo di marmo. Azarot e Marco si salutarono e si sedettero l'un contro l'altro senza profferir parola. Per la prima volta Marco incontrò lo sguardo glaciale di Azarot. Azarot prese i pezzi bianchi e li dispose con calma sulla scacchiera e giocò la prima mossa. Marco poco dopo chiese al suo fidatissimo domestico di portare una caraffa di vino "di quello speciale" e gli fece un segno d'intesa. L'angelo infernale bevve subito la prima coppa e poi ne chiese subito un'altra. Il domestico di Marco non capiva cosa poteva esser successo: aveva mescolato lui stesso nel vino un potentissimo veleno e l'ospite, dopo due coppe, se ne stava ancora lì sano e vispo, anzi più lucido che mai alla scacchiera. "Posso avere un altro vino, chiese Azarot, questo mi sembra un poco amarognolo"

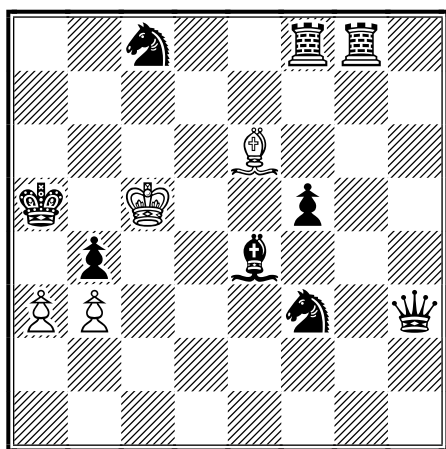
Il domestico andò a prendere un vino pregiato della Laguna e ritornando con una scimitarra turca gli assestò un colpo sulla testa. Il colpo avrebbe squarciato un bue in due. "Ma che fate, amico mio! volete farmi venir mal di testa? E come farò a finir questa partita a scacchi?" chiese ironicamente Azarot.

Il domestico uscì sbalordito dalla libreria pensando a quante messe avrebbe dovuto dedicare a San Pietro se la mattina seguente fosse stato ancora vivo. Intanto la partita stava progredendo e Azarot si

complimentava con Marco per i progressi fatti. "Attento, disse Azarot, se muovi quel Cavallo, lo perdi"

Poi Azarot si fece mangiare i pezzi con fare incurante, e Marco incominciò a sperare di poter vincere, ma l'angelo infernale lo stava ingannando e gli preparava una trappola da cui non si sarebbe potuto salvare.

Ecco la posizione, al Bianco la mossa



Bianco: Azarot
Nero: Loredan

In tre mosse Azarot gli diede scacco matto.

Prima dei trent'anni l'uomo vuole esser più vecchio di quanto è in effetti, ma dopo i trent'anni desidera che il tempo si fermi. Per Marco, ora a trentacinque anni, il tempo e l'età sembrava non contassero affatto. I suoi affari prosperavano e i suoi forzieri erano ricolmi d'oro e di zecchini. Non si era mai sposato. Ma perché avrebbe dovuto? Tutte le donne che voleva, le aveva con una facilità scandalosa. Certamente la sua fortuna al gioco e con le donne destava invidia e le calunnie sul suo conto cominciavano a circolare. Un mercante lo accusò di essersi accordato con il Papa contro gli interessi della Repubblica di Venezia e mandò al Doge

le prove. La mattina seguente il mercante venne trovato strangolato sulle rive del Lido.

Il Loredan venne poi nominato Ambasciatore in Francia e dopo due anni venne eletto nel Consiglio dei Dieci. La sua ascesa nella società continuava senza soste e gli venne perfino proposto il dogato ma lui rifiutò. Gli scacchi erano la sua più assidua occupazione. Nel suo Palazzo venivano invitati i più importanti giocatori di scacchi della regione. Essi si radunavano nel salone chiamato "Galleria degli Scacchi" ove centinaia di scacchiere erano a disposizione per i tornei su tavoli di marmo di Carrara. Nessuno poteva battere Marco alla scacchiera. Ormai la scienza delle aperture era stata da lui studiata nei più reconditi particolari. Si stava preparando alla grande sfida con l'angelo infernale che l'aspettava per la seconda prova. Marco sapeva però che Azarot era un essere angelico, anche se infernale, e aveva conoscenze arcane che lui non poteva mai possedere.

Un certo timore di perdere ancora lo avvinceva.

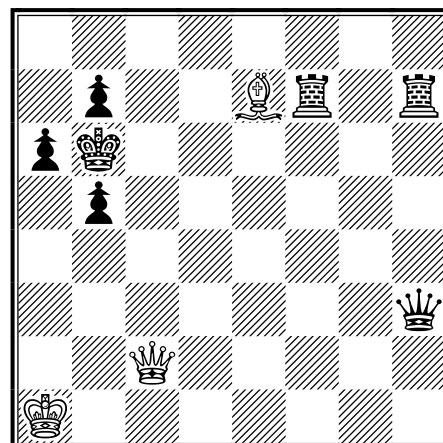
Una sera, mentre ritornava in gondola al suo Palazzo, sentì una voce che gli diceva all'orecchio "Domani verrò a trovarti", Marco guardò alle sue spalle per vedere di chi fosse la voce ma non vide altro che bluastre acque della laguna. La mattina seguente Azarot si presentò a Palazzo. Erano passati altri dieci anni dall'ultimo incontro, ma il suo viso era rimasto lo stesso. Nessuna ruga in più, il solito sorriso malizioso sulle labbra. Marco era ormai quarantenne e brizzolato sulle tempie. Il suo corpo era diventato più possente ma sempre ben proporzionato. Marco strinse la mano ad Azarot ma quando la lasciò gli sembrò di aver toccato dei carboni ardenti. "Vorrei vedere la

Galleria degli scacchi, disse Azarot, e se non ti dispiace, faremo colà la nostra partita ”. Marco assentì e lo condusse alla Galleria ove già alcuni giocatori erano intenti alla scacchiera. Quando Marco e Azarot si misero alla scacchiera molti giocatori interruppero le loro partite per assistere alla sfida che il loro magnate aveva con l'ignoto avversario. Molti speravano di veder perdere il Loredan, visto che loro non riuscivano mai vincerlo. Azarot disse “A te il bianco.” a cui Marco rispose “No. Tiriamo a sorte, come è costume”. Azarot ebbe il Bianco.

Gli spettatori cominciarono a scommettere fra di loro in quante mosse il grande Loredan avrebbe dato il matto al suo avversario. Chi diceva 20 e chi 30. Tuttavia il modo di giocare di Azarot era assai originale e le persone cominciarono a dubitare che la partita sarebbe finita così presto. Azarot, mentre giocava, parlava con molti degli spettatori e rideva alle loro battute spiritose, mentre Marco era silenzioso e molto concentrato.

“Guarda che comportamento sfrontato ha questo individuo! Chi crede di essere?” disse Andrea Ortegano a Michele Rizzoli, suo compagno di scacchiera. “Il Diavolo ...!” rispose Michele.

Azarot, sentendo la battuta, si mise a ridere più che mai. La partita era alquanto strana. Azarot giocava in modo imprevedibile e sembrava che prendesse cura nel mettere i propri pezzi in presa. La situazione sulla scacchiera era questa:



Bianco: Azarot

Nero: Loredan

Andrea Ortegano disse al suo amico “La mia nuova gondola contro 500 zecchini d'oro che il nostro patron Loredan vincerà la partita” “Non scommetto, sembra ben messo, ma la Donna e l'Alfiere possono dare molti scacchi” rispose Michele. “Ma cosa vuoi, dopo qualche scacco il Re nero si riparerà dietro ai propri pedoni” disse allora Andrea. “Ma questa è bella!” esclamò Azarot. “Caro Marco, continuò l'angelo infernale, preparati a ricevere scaccomatto in sette mosse!” Marco capì allora che a nulla sarebbe valsa una disperata difesa e rovesciò il proprio Re sulla scacchiera in segno di resa. Azarot si alzò, sorrise a tutti gli spettatori e se ne uscì dalla Galleria con eleganza e disinvoltura. I presenti erano stupefatti e cercavano di consolare il Loredan dell'accaduto. Questi era rimasto seduto, e il suo viso mostrava un distacco esemplare quasi non gli importasse un gran ché d'aver perso la partita. Anzi quasi sembrava fosse sereno e rilassato come se avesse vinto. La mattina seguente il Loredan diede ordine ai suoi domestici di radunare tutte le scacchiere, tutti i giochi di scacchi, tutti i libri di scacchi da lui posseduti e

accatastarli in mucchio nella Galleria degli Scacchi. Dopo di ciò, quando il mucchio fu allestito, come moderno Savonarola, diede ordine che si accendesse un fuoco che incenerisse tutto il materiale accatastato. Quando rimasero solo ceneri diede ordine che la Galleria venisse smantellata e al suo posto un giardino e un pergolato prendesse posto. Infine licenziò tutti i giocatori di scacchi e i maestri del gioco che gli avevano tenuto compagnia per tanti anni dando loro dei magnifici regali.

Dopo alcun giorni invitò poi a un grande banchetto tutti i magnati della Laguna e nel bel mezzo della serata fece una breve e chiara dichiarazione che stupì tutti i presenti.

Disse che da quella sera in poi, qualsiasi invito a lui rivolto di fare una partita di scacchi sarebbe stato considerato da lui come una personale grave offesa che poteva esser lavata solo con il sangue. Tutti i presenti, ben conoscendo il carattere del Loredan, capirono che era meglio dargli retta e prudentemente non parlarono più di scacchi.

Nove anni e nove mesi eran passati dall'ultima apparizione di Azarot e Marco sentiva avvicinarsi rapidamente l'ora in cui avrebbe dovuto incontrare alla scacchiera l'angelo infernale per l'ultima volta. Il suo fisico era diventato sempre più possente e imponente. Malgrado alcune sottili rughe gli solcassero la fronte e la gola, ove portava ancora le strisce a scacchi che Azarot gli aveva lasciato anni fa, il suo viso esprimeva grande bellezza. I suoi capelli erano ormai tutti brizzolati ma questo lo rendeva ancor più affascinante. In quegli anni Marco salì sempre di più nella gerarchia locale, divenne duca e sempre più veniva additato come

cittadino esemplare della Serenissima. Ma una lenta trasformazione stava avvenendo nell'animo del nobile. Si allontanava sempre di più dal mondo del lusso. Si sentiva libero come chi non ha più nulla da perdere e diventava sempre più indifferente al dolore e al piacere.

Un giorno il duca Loredan stava passeggiando in piazza San Marco come sempre affollatissima quando vide un vecchio frate che con fatica si faceva strada. Lo aiutò a districarsi dalla folla e allora il frate gli disse "Siate benedetto, figlio mio" E Marco rimasto sorpreso da simile ringraziamento gli rispose "Grazie padre, la vostra benedizione è come acqua ristoratrice su pianta avvizzita" e gli chiese "Siete di Venezia? Dove alloggiate?" e il frate "No, sono giunto da poco dalla terra dei Turchi ove per cinquant'anni ho cercato di salvare le anime di quelle popolazioni. Non ho ancora trovato alloggio" "Allora venite con me, vi ospito io." E Marco condusse il vecchio frate con la propria gondola a Palazzo. Mentre il gondoliere moveva i remi, Marco chiese al frate se avesse mai incontrato Satana in persona e il frate gli rispose che spesso lo aveva incontrato sotto false spoglie ma ogni volta con l'aiuto del Signore lo aveva sconfitto facendolo fuggire. Il frate disse allora una preghiera e guardò verso il cielo. Sembrava il ritratto di San Geremia. Quando la gondola approdò all'imbarcadere del Palazzo, Marco aiutò il frate a scendere. Un bisogno di confessione lo avvinceva e senza por indugio condusse il vecchio frate nella sua libreria per una completa confessione del suo scellerato patto con Azarot.

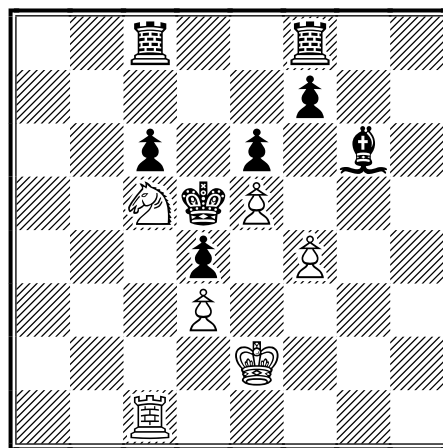
Quel frate non fu mai visto uscire dal Palazzo nè fu mai più visto a Venezia. L'anima di

Marco, dopo l'incontro con il vecchio frate, era pura come non era mai stata e Marco aveva acquistato la sicurezza di chi ha capito come poter vincere Lucifero e i suoi angeli infernali.

Venne il momento del terzo incontro di scacchi con Azerot. Il duca Loredan lo accolse affabilmente a Palazzo e fece preparare una scacchiera. La partita iniziò con una apertura di Re da parte di Azerot. Marco era disinvolto e rilassato. A un certo punto Marco chiese ad Azerot se mai poteva - con i suoi poteri occulti - leggere il pensiero degli uomini. "Normalmente sì, ma quando io faccio un patto come quello io ho fatto con te Marco, il mio potere è bloccato. Non posso leggere alcun pensiero nella tua testa." "E ancora - chiese Marco - puoi avere speciali poteri per fare del male a chi te lo fa? Ad esempio se io ti do scaccomatto, tu puoi spaccarmi la scacchiera in testa?" "Non dire sciocchezze, rispose l'angelo infernale, tu non mi darai mai scaccomatto e io non ti spaccherò mai la testa. Il nostro patto è quello che è. Non posso annullarlo come non lo puoi tu."

La partita continuò ad essere assai vivacemente combattuta ma con una certa lentezza da parte di Azerot, tanto che Marco gli disse di muovere più velocemente i suoi pezzi perché aveva da uscire per una cena. E poi soggiunse "Non potresti essere così gentile di togliermi queste strisce che mi hai messo al collo?" "Va bene, ecco fatto, sono già sparite mentre stiamo parlando. Il pastore riconosce le sue pecorelle anche senza marchio sul collo" disse ridendo l'angelo e aggiunse "Attento ora, non catturare la mia Regina se no c'è uno scacco matto dopo 57 mosse." "Ma io non catturo la tua Regina" esclamò Marco e proseguì con molta cautela. "Ho saputo che hai smesso di giocare a

scacchi da qualche anno, come mai?" chiese Azerot. "Il motivo è semplice. Mi sono stancato di giocare. Mi sono stancato di molte cose in questo mondo. Anche quello di vederti! E poi mi sono stancato di perdere. Ora è differente. Sono diventato indifferente e so che ti batterò". La situazione era la seguente:



*Bianco: Azerot
Nero: Loredan*

Azerot disse "Ti darò scaccomatto in 4 mosse". Al che Marco con aria sufficiente gli rispose "Le altre volte ho perso perché ho mosso troppo rapidamente i miei pezzi senza dovuta ponderazione. Questa volta - che è l'ultima - voglio pensarci su ben bene. Ci vorrà quindi qualche decennio prima che io mi decida a muovere un mio pezzo. E ora scusami ma devo uscire a cena." Così fece lasciando Azerot furibondo per la mancata conclusione della partita. Con questo stratagemma il Loredan sospese la partita per decenni e non la perse perché ai 99 anni morì, dopo essersi confessato. Il duca Loredan beffò così l'angelo Azerot che non poté mai dargli l'ultimo scaccomatto valevole per la conquista della sua anima.

Soluzioni

1. Dolfin – Loredan

1. ♖a2+ ♜f8 2. ♗a3+ ♜g8 3. ♗b3+ ♜f8
 4. ♗b4+ ♜g8 5. ♗c4+ ♜f8 6. ♗c5+ ♜g8
 7. ♗d5+ ♜f8 8. ♗d8+ ♜f7 9. ♗e7+ ♜g8
 10. ♗g7#

2. Azarot – Loredan

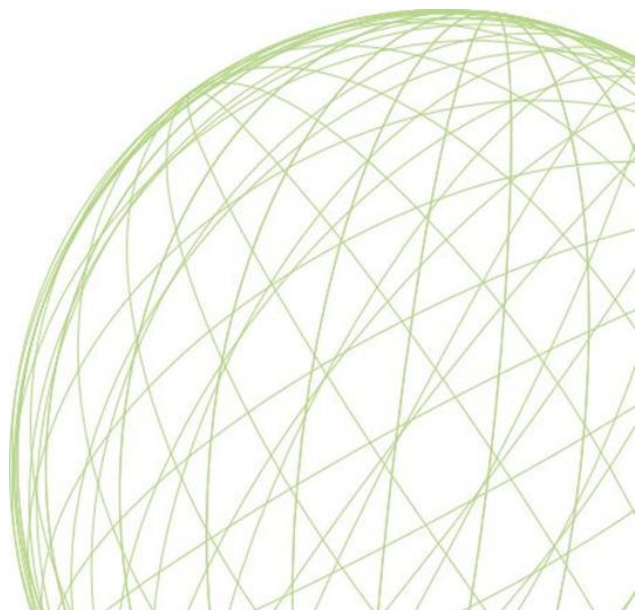
1. ♙c4 bxa3 2. ♙b5 ♗h2 3. b4#

3. Azarot – Loredan

1. ♗c5+ ♜a5 2. ♗b4+ ♜b6 3. ♗d4+ ♜a5
 4. ♙b4+ ♜a4 5. ♙e1+ ♜b3 6. ♗b4+ ♜c2
 7. ♗b1#

4. Azarot – Loredan

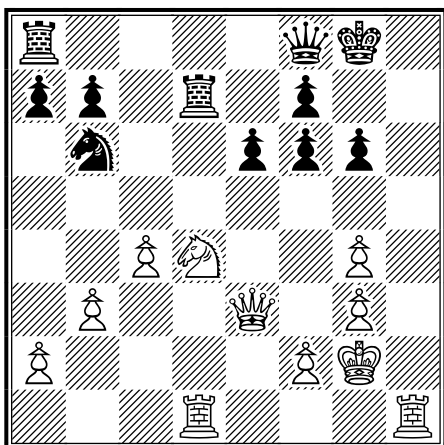
1. ♘a6 ♙h5+ 2. ♜d2 c5 3. ♚xc5+ ♚xc5
 4. ♘b4#



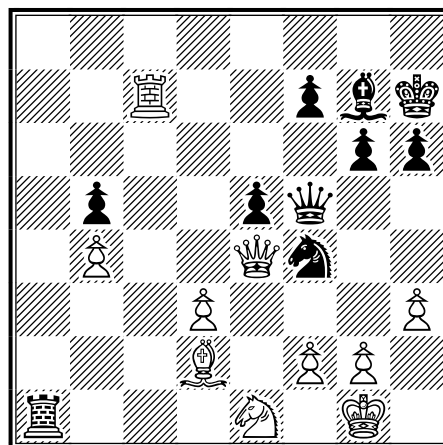
A TE LA MOSSA!

A cura e con i commenti di un NC cronico...

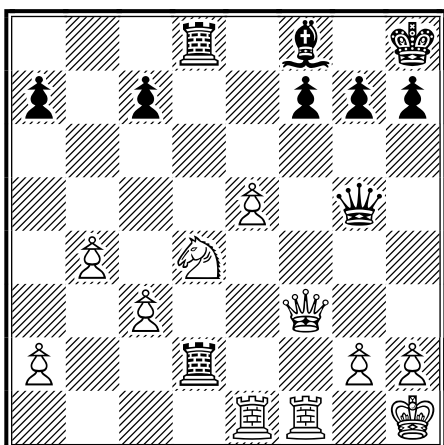
(di Alberto Secondi)



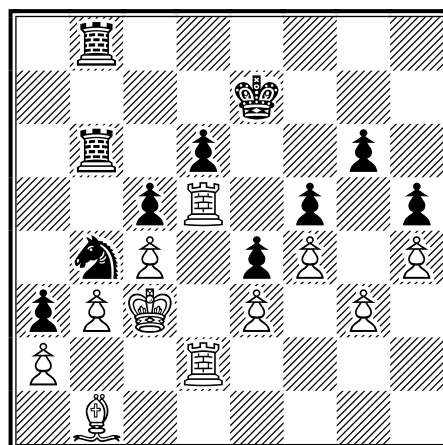
1. il Bianco muove e vince



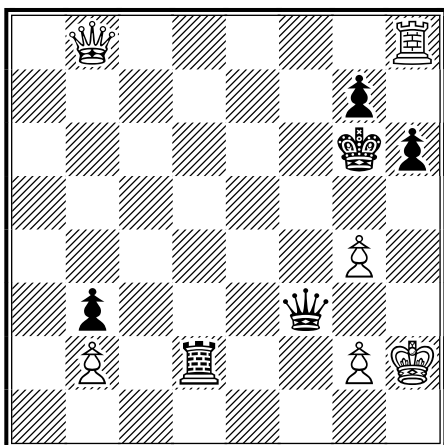
3. Il Nero muove e vince.



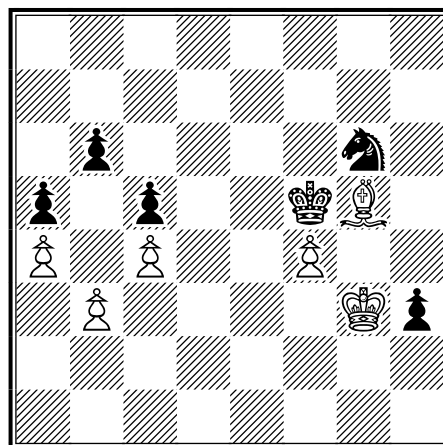
2. Il Bianco muove e vince.



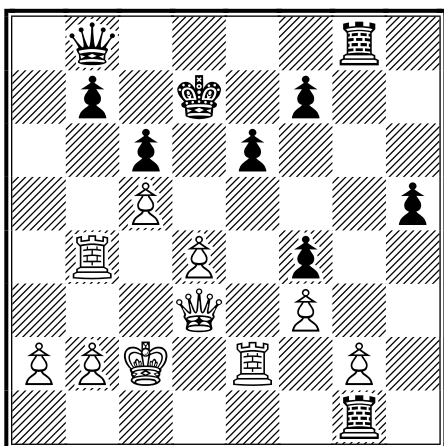
4. Il Nero muove e vince.



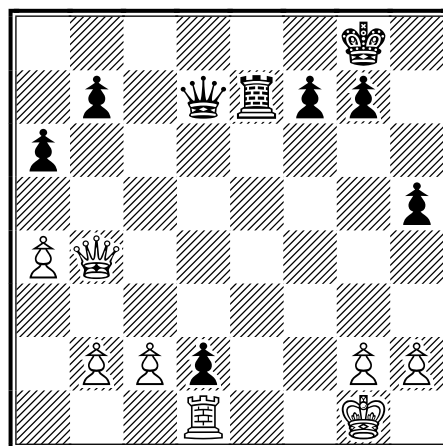
5. Il Bianco muove e vince.



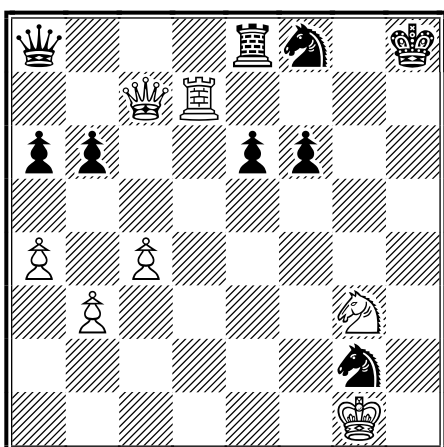
8. Il Nero muove e vince.



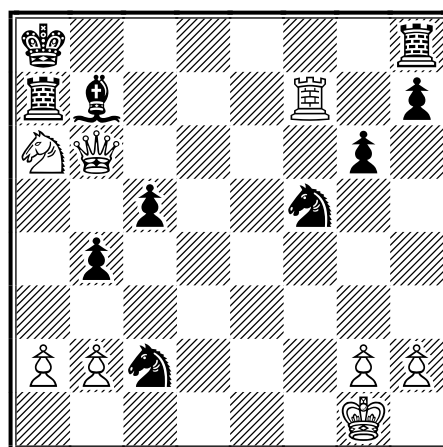
6. Il Bianco muove e vince.



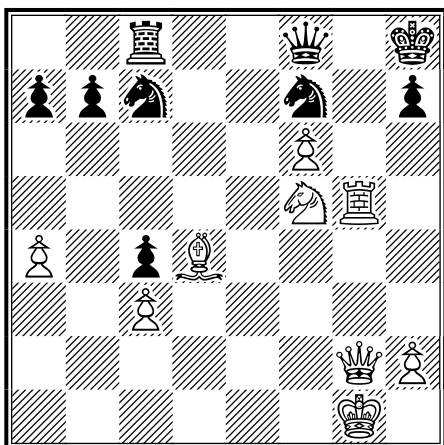
9. Il Nero muove e vince.



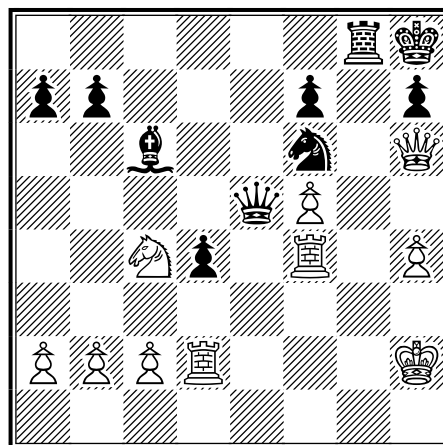
7. Il Nero muove e vince.



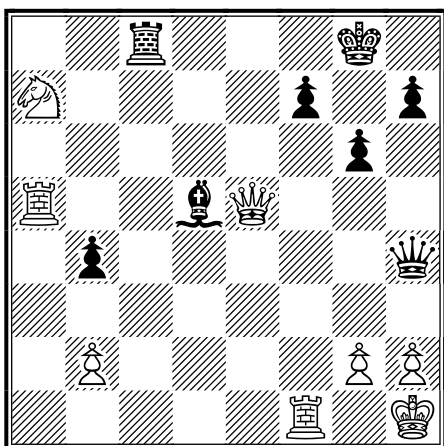
10. Il Bianco muove e vince.



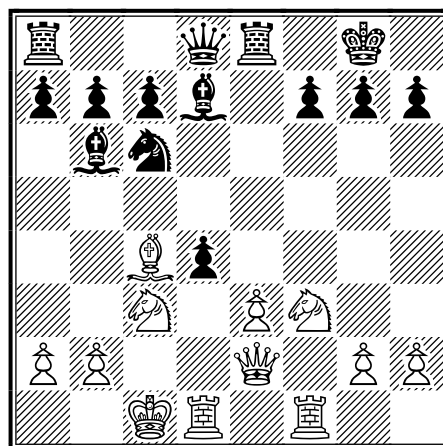
11. Il Bianco muove e vince.



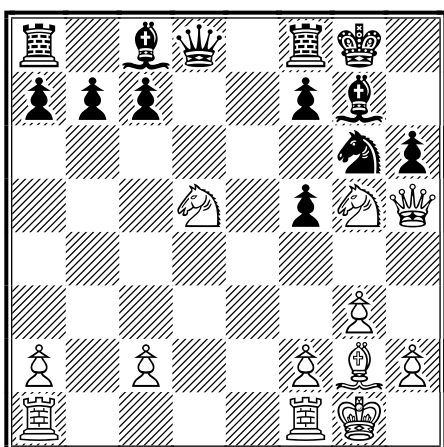
14. Il Nero muove e vince



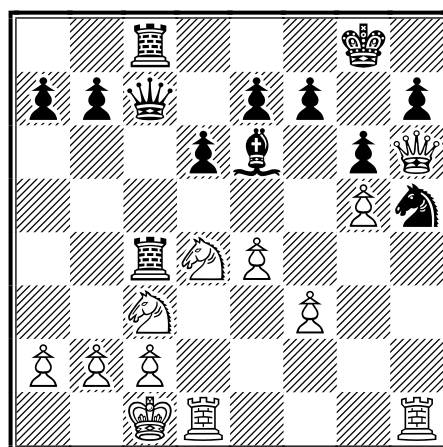
12. Il Bianco muove e vince.



15. Il Bianco muove e vince



13. Il Bianco muove e vince



16. Il Bianco muove e vince

Le soluzioni sono alle ultime pagine

MERAVIGLIE ED ORRORI

(di Giorgio Ruggeri Laderchi)

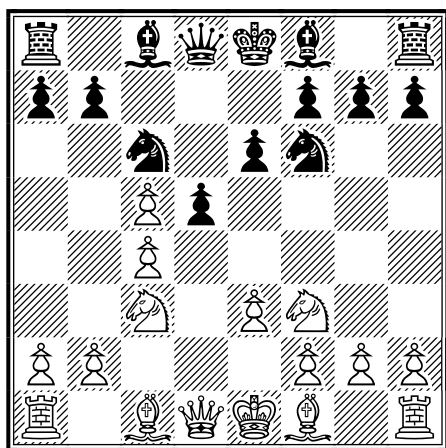
Probabilmente la più conosciuta partita di Rubinstein.

Rotlewi, Georg A – Rubinstein, Akiba [D40]

Lodz, 1907

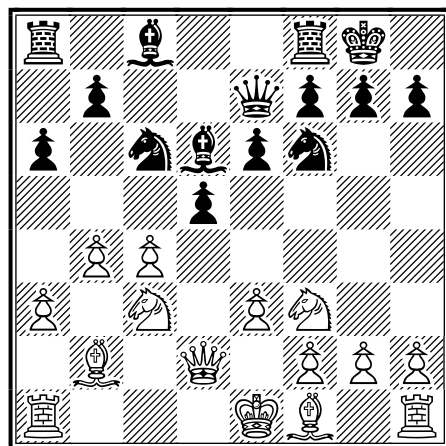


1.d4 d5 2.♘f3 e6 3.e3 c5 4.c4 ♘c6
5.♗c3 ♗f6 6.dxc5

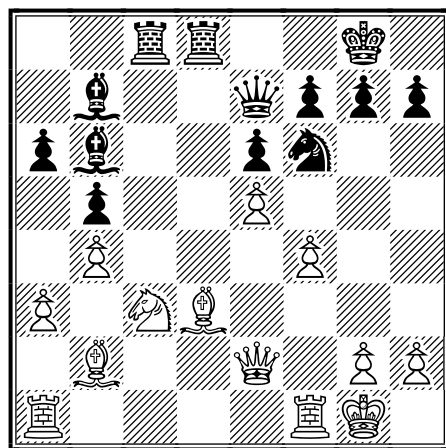


[6.a3]

6...♗xc5 7.a3 a6 8.b4 ♗d6 9.♗b2 0-0
10.♖d2 ♖e7!



11.♗d3 dxc4 12.♗xc4 b5 13.♗d3
♜d8 14.♞e2 ♞b7 15.0-0 ♞e5
16.♞xe5 ♞xe5 17.f4 ♞c7 18.e4?!
♜ac8 19.e5 ♞b6+!

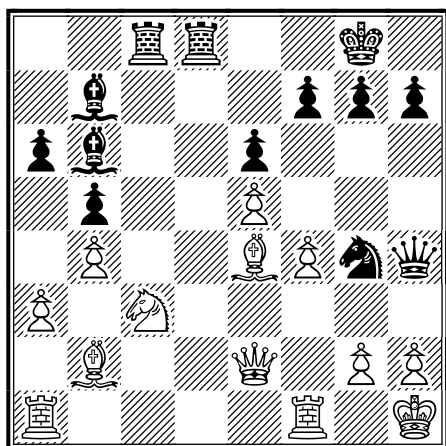


20.♞h1 ♞g4! 21.♗e4

[21.♗e4 ♞h4 (21...♜xd3! 22.♞xd3 ♞xe4
23.♞g3 (23.♞xe4 ♞h4 24.h3 ♞g3
25.hxg4 ♞h4#) 23...♜c2 24.♜ac1
♞xg2+ 25.♞xg2 ♜xg2 26.♞xg2 ♞e3+
27.♞h3 ♞b7-+) 22.h3 ♜xd3 23.♞xg4

(23. ♖xd3 ♗xe4–+) 23... ♖xg4 24. hxg4
 ♗xe4–+; 21. ♗xh7+ ♖xh7 22. ♖xg4
 ♗d2–+]

21... ♖h4



[21... ♗xh2!? 22. ♖fe1 (22. ♖xh2 ♖h4#;
 22. ♖h5 ♗xe4 23. ♖xh2 ♗g6 24. ♖g5
 ♖xg5 25. fxg5 ♗d2–+) 22... ♗xc3 23. ♖h5
 g6 24. ♖g5 ♗h3–+]

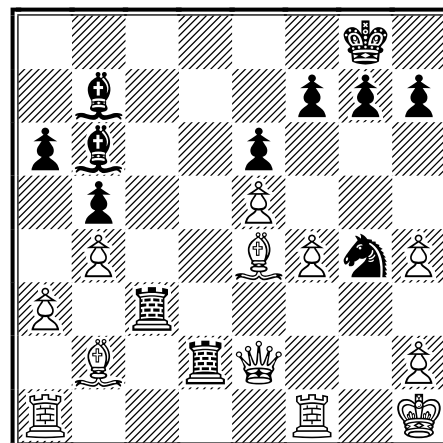
22.g3

[22. h3 ♗xc3 23. ♗xc3 (23. ♗xb7 ♗xh3+
 24. gxh3 ♖xh3+ 25. ♖h2 ♖xh2#;
 23. ♖xg4 ♗xh3+ 24. ♖xh3 ♖xh3+
 25. gxh3 ♗xe4+ 26. ♖h2 ♗d2+ 27. ♖g3
 ♗g2+ 28. ♖h4 ♗d8+ 29. ♖h5 ♗g6#)
 23... ♗xe4 24. ♖xg4 (24. ♖xe4 ♖g3–+)
 24... ♖xg4 25. hxg4 ♗d3 26. ♖h2 ♗xc3–+]

22... ♗xc3 23.gxh4

[23. ♗xc3 ♗xe4+ 24. ♖xe4 ♖xh2#;
 23. ♗xb7 ♗xg3 24. ♗f3 (24. ♗f3 ♗xh2–+)
 24... ♗xf3 25. ♗xf3 ♗f2+ 26. ♖g1 (26. ♖g2
 ♖h3+ 27. ♖g1 ♗e4+ 28. ♖h1 ♗g3#)
 26... ♗e4+ 27. ♖f1 ♗d2+ 28. ♖g2 ♗xf3
 29. ♖xf3 (29. ♖xf3 ♖h5+) 29... ♗d2+–+]

23... ♗d2



24. ♖xd2

[24. ♖xg4 ♗xe4+ 25. ♗f3 ♗xf3–+;
 24. ♗xc3 ♗xe2 25. ♗f2 ♗xe4+ 26. ♖g1
 ♗xf2+ 27. ♖f1 ♗f3 28. ♗d1 ♗xh2#;
 24. ♗xb7 ♗xe2 25. ♗g2 ♗h3–+]

24... ♗xe4+ 25. ♖g2 ♗h3!!

[25... ♗h3!! 26. ♗f3 (26. ♗f2 ♗xf2
 27. ♖xe4 ♗xh2#) 26... ♗xf3 27. ♖xf3
 ♗xh2#]

0-1

LA PAGINA DEL BUONUMORE

Indovinello (2, 5)

Sorelle rivali

Nacquero gemelle
ora son contrapposte:
nemiche per la pelle,
velenose nelle risposte!



Anagramma

Roberto Messa

Ombre assortite



Quiz

Il personaggio misterioso

In base agli indizi, indovinare di quale personaggio stiamo parlando

1. Imparò a giocare a scacchi all'età di otto anni, dopo essere entrato in una scuola locale di scacchi al Palazzo dei Pionieri di Tbilisi
2. Suo primo maestro fu Archil Ebralidze
3. È sepolto nel cimitero di Vagankovo

Soluzioni:

Indovinello: **le torri**

Quiz: **Tigran Vartanovič Petrosjan**

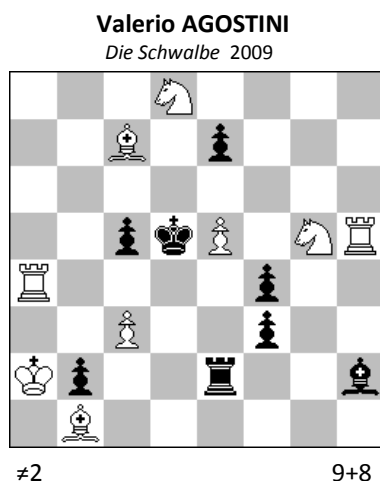
INTRODUZIONE AL PROBLEMA DI SCACCHI (4a puntata)

di Valerio Agostini

Proviamo per un attimo ad immaginare ciò che passa per la mente di un giocatore di scacchi quando analizza, durante la partita, una determinata posizione. Egli vaglia tutte le varianti promettenti, le analizza, scarta le meno efficaci e si concentra su quelle che possono risolvere il dilemma della scelta per la mossa da fare. Studia lunghi intrecci, valuta tutte (o così crede) le conseguenze che possono derivare da tale decisione e cerca di prevedere ogni ramo dell'albero-varianti che si presenta nella sua mente... gioca ed – oplà – tutto il castello, che sembrava reggere alla perfezione, crolla per l'unica scappatoia che non aveva previsto!

Avete appena assistito alla descrizione di quello che, nel problema di scacchi, viene definito **Gioco Virtuale**. Una mossa che sembra risolvere il problema e che invece, grazie ad una difesa (ed una sola) efficace, dà solo l'illusione di avere chiarito il mistero e rimanda invece tutto in alto mare.

Guardiamo a tal proposito un problema diretto in 2 mosse (il simbolo per questo tipo di lavori è ≠2 e significa che il Bianco muove e dà scaccomatto in 2 mosse) del sottoscritto. Una torre nera che, eroicamente, controbatte ogni mossa apparentemente risolutiva e solo alla fine cade dopo aver fatto sudare le proverbiali sette camicie alle forze avversarie.



Dall'analisi della posizione possiamo notare l'allettante struttura bianca sulla quinta traversa. Prende il nome di semi-batteria e la rimozione di uno dei due pezzi intermedi (il Pe5 o il Cg5) “carica” una micidiale arma che ogni giocatore conosce molto bene. E vediamo cosa si può **tentare**.

1.e6? (minaccia 2.Ce4≠ andando ad interferire la T nera)

1... Txe6/Tg2; 2.Cgxe6/Ae4≠ La T sembra sconfitta, ma 1... Te5! sventa.

1.Ce4? (stavolta proviamo ad invertire i ruoli: si minaccia 2.e6≠)

1... e6/Txe4; 2.Cf6/Axe4≠ Ce l'abbiamo fatta? No: 1... Tg2!

1.Cg-e6? (stavolta proviamo a cambiare strategia: controllando il punto d4 col Cavallo si minaccia 2.c4≠)

1... c4/Te4; 2.Ta5/Axe4≠ Ma la T si salva ancora: 1... Tc2!

Infine la nostra soluzione che libera il mistero:

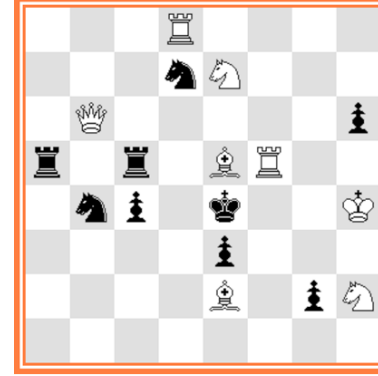
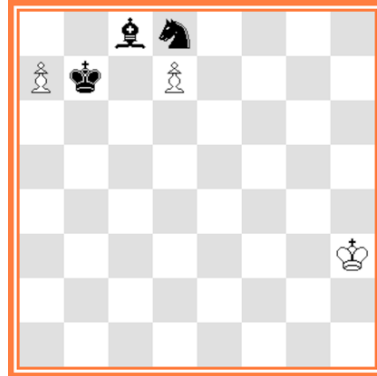
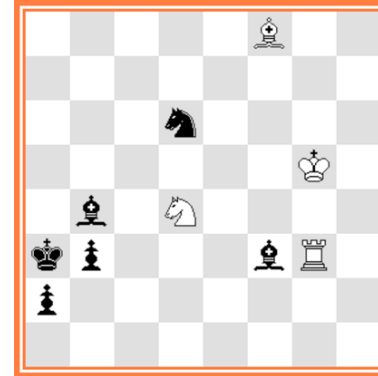
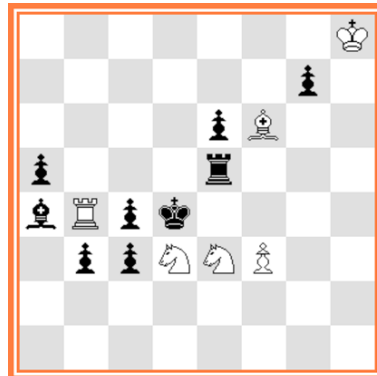
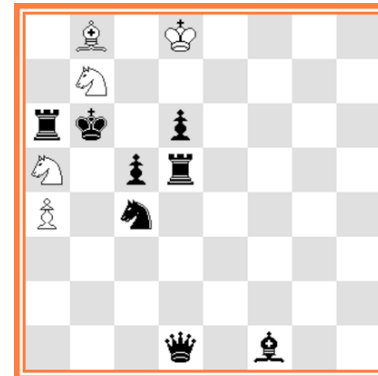
1.Cxf3! (2.c4≠), Tc2/Te4/c4; 2.e6/Axe4/Ta5≠ Torneremo la prossima puntata su questo problema...

E' chiaro che l'Autore non ha voluto svolgere solo un esercizio di giochi virtuali: c'è dietro un'idea che va oltre la sterile esecuzione di appostamenti. Sarà l'argomento che tratteremo nel prossimo numero: il **tema**, che finalmente ci potrà permettere di compiere il primo passo per avviare una composizione scacchistica degna di questo nome.

Valerio AGOSTINI

9° TORNEO INTERNAZIONALE DI COMPOSIZIONE ASIGC 2011/12

#2 Giudice Marco Guida – Hm#2 Giudice Int.: Antonio Garofalo

n. D13 – Zivko JANEVSKI Yugoslavia  #2 GA + GV	n. D14 – Paz EINAT, Israele 1°-2° Pr. Strategems 2009  #2 GA+ GV	n.D15 – Vasyi DYACHUK, UKR 1°-2° Pr. Strategems 2009  #2 GV
n. H25 – Alberto ARMENI Italia  H#2 2 soluz.	n. H26 – Karol MLYNKA Slovakia  H#2 b) -Cd8	n. H27 – Zivko JANEVSKI Yugoslavia  H#2 2 soluz.
n. H28 – Alex PANKRATYEV Russia  H#2 2 soluz.	n. H29– Alex PANKRATYEV Russia  H#2 b) Te5 = Ce5	n. H30 – Vito RALLO Italia  H#2 2 soluz.

Soluzioni dei problemi pubblicati sulla Newsletter n. 8 di Novembre 2011

Alcune brevi note per la lettura delle soluzioni: **GA** = Gioco Apparente. **GV** = Gioco Virtuale o Tentativo. **GR** = Gioco Reale o Soluzione. Per il conteggio dei punti validi per la classifica ai solutori è richiesto solo l'invio della chiave e minaccia del solo **GR** (soluzione). Per apprezzare le varie fasi del gioco consiglio di leggere e seguire la soluzione dei problemi con il diagramma davanti.

Probl. n. D07 – Pasquale COLUCCI, Italia - Scacco! 1976 Tentativo (GV): 1. Dh3? blocco [a] 2. De6 [A] #. Ma 1. ... Rd6! **Soluz.: 1. Dc1! blocco** 1. ... Rf6 [a] 2. Dg5 [B] #. 1. ... Rd4 2. Dc3#. 1. ... Rd6 2. Dc7#. (Punti 2). Miniatura con Rex-Solus abbastanza gradevole.. *“Potrebbe essere un'ottima base per sviluppare un'idea, per esempio, di cambi di matto su fughe a stella del Re nero. (V. Agostini)”*

Probl. n. D08 – Pasquale COLUCCI, Italia. L'Italia Scacchistica, 1977.
Tentativi (GV): 1. Dc1? blocco. 1. ... g5 [a] 2. De1 [A]#. 1. ... g6 [b] 2. D:h6 [B]#. Ma 1. ... h5! [c]. 1. Da5? [2. Dh5#]. 1. ... g5 [a] 2. De1 [A] #. Ma 1. ... g6! [b]. **Soluz.: 1. Df4! blocco.** 1. ... g5 [a] 2. Dg3 [C]#. 1. ... g6 [b] 2. D:h6 [B]#. 1. ... h5 [c] 2. g5 [D]#. (Punti 2).
“Vale lo stesso discorso di cui sopra. Così mi sembra da migliorare.(V. Agostini)”

Probl. n. D09 – Alberto ARMENI, Italia.
Tentativi (GV): 1) A g3 min. 2) A:e5. 1) .., Ae6 / Ce6 / Cc6. 2) Ce8 / Cf5 / C:b5. Ma 1) .., Cf3! 1) Af2 com, e4. 2) Af4 . Ma 1) .., Cb3! 1) Ag1, e4. 2) Ah2 matto cambiato. Ma 1) .., Cb3! 1) Ah5 com. ma 1) .., Cb3! **Soluz.: 1. Ag4! [2. T:d7#]** 1. ... Ae6/f5/:g4/c8/e8 2. C(:)e8#. 1. ... Ac6 2. Cc8#. 1. ... e4 2. Ag3# matto cambiato. 1. ... Ce6 2. Cf5#. 1. ... Cf5 2. Ac5#. (Punti 2). *“Sembra quasi tutto pronto: ci sono diversi tentativi di indurre uno zugzwang che però falliscono. La chiave cambia strategia e diventa minaccia. Ci sono delle precisazioni di matto molto interessanti, soprattutto dopo le difese del Cd4. Questo problema mi è piaciuto. (V. Agostini)”*

Probl.n. H13 – Alberto ARMENI, Italia.
a) 1. Rf3 Tf8 2. Ae4 Ah5#; b) 1. Rh5 Rh3 2. Tg5 Th8#. (Punti 2).
Matti per inchiodatura con scambio di funzioni tra la Torre e l'Alfiere nero. *“Un vero peccato che la batteria mascherata funzioni solo nel primo gemello! (V. Agostini)”*

Probl.n. H14 – Vito RALLO, Italia.
1. Ce4 Ae7 2. c3 Ab3#; 1. Tg2 Af2 2. Ce6 Af3#. (Punti 2). Sgomberi di linee nere con autoblocco nella prima soluzione e interferenza e ostruzione con autoblocco nella seconda.
“I due pezzi neri aprono, alternativamente, la gabbia che imprigiona l'Ah4. Sarebbe stato perfetto se anche il Cavallo avesse interferito (come fa la Torre nella prima soluzione) per consentire il matto. (V. Agostini)”

Probl.n. H15 – Zoran GAVRILOVSKI, Macedonia.
a) 1. Ab6 A:g5+ 2. f:g5 T:g4# ; b) 1. Cc2 T:g4+ 2. f:g4 A:g5#. (Punti 2). Grande gioco di schiodature e inchiodature con matti per inversione delle mosse bianche. Un ottimo problema.
“Splendido ed originale problema: una matrice di semi-inchiodatura (con 2 pedoni neri e la prima volta che la vedo!) viene “attivata” da due interferenze preventive che servono per evitare uno scacco al Re bianco. Ciò permette l'inversione delle continuazioni bianche con perfetta armonia fra i due gemelli. (V. Agostini)”. Commento dell'autore: *“The need of avoiding check to the K*

determines the inversed order of white moves, which can dissolve the black pawn half-pin only after Black has interfered with the respective pawn's battery".

Probl.n. H16 – Luis Miguel MARTIN, Spagna.

1. Ad5 (Ad3?) C:d6 2. Rh6 Cf5#; 1. Ad2 (Ad4?) A:d6 2. Rf6 Ae5#. (Punti 2).

Interferenza preventiva con cambio di funzione dei pezzi bianchi Cf7 e Ae7 e gradevoli antiduali. *"Piace soprattutto il duale evitato della prima mossa nera. Molto preciso. (V. Agostini)"*

Probl.n. H17. – Francois MURIAC, Francia

a) 1. Re6 Ae2 2. Cd7 A:c4# ; b) 1. Af7+ A:a4 2. Re6 T:e5#

Autoblocchi neri per consentire matto al Re nero che scende in e6. Buoni matti ma soluzioni non omogenei. *"Si comincia bene, ma poi ... (V. Agostini)"*

Probl.n. H18 – Shaul SHAMIR, Israele.

a) 1. Tg4 f4 2. e6 Cd6# ; b) 1. Te6 Te4 2. Tg5 Ce3#

Autoblocchi e schiodatura del Cc4 mattante. *"Giochi di schiodature ma, a me sembra, con un po' di confusione. I due gemelli, infatti, non sembrano in accordo fra loro. (V. Agostini)"*

Commenti dei solutori.

Ricevo dal socio Giovanni Galliano e pubblico con piacere il seguente commento. *"Ho ricevuto l'"yearbook" e leggendolo ho molto apprezzato la parte da te curata, che tra l'altro ha contribuito a far rinascere in me il piacere di risolvere ed ammirare le ingegnose trovate dei compositori. Così mi trovo ora, senza ambizioni di classifica e solo per il piacere di essere della compagnia, ad inviarti le soluzioni di alcuni problemi. Diversamente da quanto ho fatto nel passato, non ho utilizzato il computer. L'H16 e L'H17 non sono riuscito a risolverli."*

Un altro interessante commento di un solutore che chiede di non citare il nome: *"La difficoltà risolutiva è ovviamente soggettiva e dipende anche dal momento in cui si risolve. Fra questi 6 aiutomatti mi sono un po' bloccato sui gemelli a) del H13 e H18 e su entrambi i gemelli del H17."*

Scrivo l'amico Roberto Cassano: *"Mi piace risolvere i problemi senza utilizzare il computer ed in particolare mi piacciono gli Aiutomatti. Pertanto, senza ambizione di classifica e per il solo piacere della soluzione, invio solo le soluzioni degli Aiutomatti."*

Su come possono differire, ma pur sempre interessare, i pareri ecco cosa scrive Gianfranco Pecis: *"Da profano trovo i problemi D07-8 simpatici e puliti, molto elementari ma hanno il pregio di poterli risolvere senza metterli sulla scacchiera, ottimi anche quando viaggi in metro! :-)*
Il problema H17 è molto bello! mentre l'H13 gemello risulta con troppi pezzi inutili. Ma dato che Armeni è un grande della problemistica sicuramente mi sto sbagliando."

Note per i solutori:

I problemi diretti n. D14 e D15, non inediti, partecipano soltanto alla gara di soluzione.

Il problema n. H26 ha un gemello che si ottiene togliendo il Cd8.

Il problema n. H29 ha un gemello che si ottiene sostituendo la Te5 con un Ce5 nero.

Attenzione! –

Inviare le soluzioni di questo mese entro il **31.01.2012** a: Vito RALLO – rallovito@tin.it

Classifica Solutori - Newsletter n.8 - Novembre 2011

Solutore	Punti Precedenti	Diretti #2	Aiutomatto H#2	Totale
Agostini Valerio	37	6	12	55
Alagna Luciano	37	6	12	55
Armeni Alberto	37	6	12	55
Cè Saverio	37	6	12	55
Cesetti Claudio	37	6	12	55
Garofalo Antonino	37	6	12	55
Pecis Gianfranco	37	6	12	55
Scarani Antonio	37	6	12	55
Serrajotto Marino	37	6	12	55
Romano Vittorio	33	6	12	51
Di Ranno Giovanni	30	6	12	48
Messina Lorenzo	29	6	12	47
Cassano Roberto	25	-	12	37
Lucenti Giorgio	18	-	-	18
Galliano Giovanni	2	6	7	13
Cantelli Alessandro	2	-	-	2

Il Redattore: Rallo Vito (rallovito@tin.it)

TRAPANI, 28.12.2011

I TORNEI ASIGC

TORNEI DI PROMOZIONE

CLASSE M

Tornei Magistrali. Oltre ai Maestri sono ammessi i Candidati Maestri che raggiungono i 2100 punti elo. Due magistrali vinti, anche se non consecutivi, garantiscono l'ammissione alle Semifinali del Campionato Italiano Assoluto. La quota d'iscrizione è di € 8,00.

CLASSE A

Tornei per Candidati Maestri. Sono altresì ammessi i giocatori di Categoria Nazionale che raggiungono i 1900 punti elo. La vittoria di due tornei di classe A, vinti con almeno l'80% dei punti (ad esempio 5 su 6) anche non consecutivi purchè vinti nell'arco di 3 anni, garantiscono la promozione a Maestro. La quota d'iscrizione è di € 8,00.

CLASSE B

Tornei per giocatori di Categoria Nazionale. Sono altresì ammessi i nuovi soci ai quali viene attribuito un elo iniziale di 1800 punti. Due tornei di classe B vinti con almeno l'80% dei punti anche non consecutivi purchè vinti nell'arco di 3 anni, garantiscono la promozione a Candidato Maestro. La quota d'iscrizione è di € 8,00.

TORNEI OPEN

TORNEI QUARTETTO

Si giocano eliminatorie a quattro giocatori a girone doppio. Il primo classificato è ammesso alla Finale a 4 giocatori, a girone doppio. Sono tornei validi per il punteggio elo. La quota d'iscrizione di una Eliminatoria è di € 8,00. La Finale non prevede la quota d'iscrizione.

TORNEI MARCO POLO

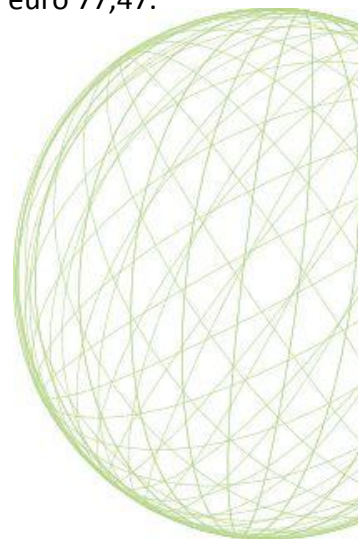
Si giocano eliminatorie a 3 giocatori a girone doppio. Il primo classificato è ammesso alle Semifinali a 5 giocatori con girone semplice, il 1 Classificato disputa la Finale a 9 giocatori e girone semplice. L'iscrizione ad una eliminatoria costa euro 14,00, per Semifinale e Finale non si paga l'iscrizione. I tornei sono validi per il punteggio elo. Rimborsi spese per i primi 4 classificati di una Finale:

- al primo classificato = € 516,00
- al secondo classificato = € 258,00
- al terzo classificato = € 77,00
- al quarto classificato = € 51,00

TORNEI KO

Una sola partita contro un solo avversario; eliminazione diretta. Il vincitore di un primo round incontra il vincitore di un altro primo round e così via, fino al settimo e conclusivo round.

In caso di patta non si è eliminati ma si può ripartire dal round raggiunto ripagando la quota. L'iscrizione costa euro 4,00 ed in caso di vittoria si va avanti gratuitamente. Al vincitore di un 7° round va una Targa ed il rimborso spese di euro 77,47.



I TORNEI ICCF

Quote d'iscrizione ai tornei ICCF

Grand Master Norm euro 47,10
Intern. Master Norm euro 39,30
Master Class euro 14,30
Higher Class euro 8,10
Open Class euro 8,10
Tematici ICCF euro 14,30
Fischer-Random ICCF euro 14,30
Champions League (per squadra) euro 62,70

Campionato del Mondo:
○ Preliminari euro 47,10
○ Semifinali euro 47,10
○ Candidati euro 23,70
Campionato del Mondo femminile
○ Semifinali euro 23,70
World Cup euro 19,00
Veterans Cup euro 19,00
Webserver Open euro 11,20

Fasce di elo

Grand Master Norm - ELO minimo 2450 'fixed' oppure 2500 'unfixed'

Master Norm - ELO minimo 2300 'fixed' oppure 2350 'unfixed'

Classe M (europeo o mondiale sia postale che webserver) - ELO minimo 2100

Classe H (europeo o mondiale sia postale che webserver) - ELO da 1900 a 2099

Classe O (europeo o mondiale sia postale che webserver) - il torneo è aperto a tutti (ELO inferiore a 1900).

Tematici - il torneo è aperto a tutti (NON valido per l'elo)

MEMORANDA

Conti correnti da utilizzare

1. c/c postale n° 19283860 intestato a:

Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per Corrispondenza
Casella Postale 13626 - 20090 Buccinasco MI

2. bonifico bancario:

Banca: Banca Sella Ag. 86 - Milano - Via Bergognone

IBAN IT 83 L 0326 8016 0105 2849 2587 10

BIC (codice swift) SELBIT2BXXX

intestato a: Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per Corrispondenza

C.P. 13626 - 20090 Buccinasco MI

3. On-line con carta di credito

Importi

Quota associativa 2012 (con diritto a ricevere lo Year Book annuale)	30.00
Quota associativa 2012 per le donne (La quota dà anche diritto, se desiderato, all'iscrizione gratuita al Campionato Italiano Femminile)	15.00
Quota associativa 2012 per gli under 18 (La quota dà anche diritto, se desiderato, all'iscrizione gratuita al Campionato Italiano Under 18)	15.00
Socio Sostenitore	60.00
Socio Benemerito	90.00
Tornei Nazionali a 7 giocatori	8.00
Tornei Quartetto ASIGC (categorie miste)	8.00
Tornei KO webserver (e rientri in caso di patta)	4.00
Eliminatoria Tornei Marco Polo (solo webserver)	14.00
500 cartoline scacchistiche (servizio abolito, rimangono poche cartoline disponibili, poi saranno acquistabili nei siti internet di materiale scacchistico)	12.00
Copertine Telescacco	8.00
Scheda personale ELO	2.50
Yearbook (contributo per una copia e per la spedizione Raccomandata)	15.00
Numeri arretrati di Telescacco	3.50
CD partite ASIGC (offerta libera)	minimo 6.00
Tassa reclamo contro le decisioni dei Direttori Tecnici	7.00
Tassa contro le aggiudicazioni	12.00
Regolamento di Gioco	4.00

YEARBOOK 2010

I soci che vorranno ricevere copie in più dello Yearbook 2010 dovranno versare un contributo minimo di € 15,00 a copia a titolo di rimborso spese per la stampa e la spedizione raccomandata (il cui costo è 1,40 per la scatola + 3,63 per la raccomandata = € 5,03). (2 copie € 25,00 se la spedizione è ad un unico indirizzo, perché nella scatola entrano due volumi e lo scaglione di peso è il medesimo). Se volete che lo Yearbook venga inviato a terze persone potete anche chiedere che nella ricevuta della Raccomandata risultiate voi come mittente, è sufficiente comunicare tutti i dati a Maurizio Sampieri msampieri@iol.it

SOLUZIONI

1. il bianco muove e vince

[FEN "r4qk1/pp1r1p2/1n2ppp1/8/2PN2P1/1P2Q1P1/P4PK1/3R3R w - - 0 1"]

Bronstein-Ratner (Mosca, 1945)

Soluzione: 1.Nxe6 Rxd1 (1. ... fxe6 2.Rxd7 e5 3.Rxb7 Qc8 4.Rhh7 Qxg4 5.Rbg7+ Kf8 6.Qc5+ Ke8 7.Qe7#) 2.Nxf8 Rxh1 3.Kxh1 Rxf8 (3. ... Kxf8 4.Qc5+ Kg7) 4.Qe7 Kg7 5.Qxb7 Nc8 6.Qd7 1-0

Non difficile la soluzione, i pezzi del nero sono mal piazzati, salta subito agli occhi il possibile sacrificio del cavallo bianco che però occorre dimostrare...

2. il bianco muove e vince

[FEN "3r1b1k/p1p2ppp/8/4P1q1/1P1N4/2P2Q2/P2r2PP/4RR1K w - - 0 1"]

Bronstein-Koblents (Mosca, 1945)

1.Ne6 {qui il nero abbandona} Qe7 2.Qxf7 c5 3.bxc5 Qxf7 4.Rxf7 Bxc5 5.Nxc5 a5 6.e6 1-0

La posizione del bianco sembra migliore, i pezzi sono piazzati meglio, il cavallo vale di più dell'alfiere nero, il pedone e5 è una spina nel fianco.

La mossa di sacrificio del cavallo bianco non è così facile da vedere, e se anche fosse presa in considerazione, vedere poi il seguito è difficile.

3. il nero muove e vince

[FEN "8/2R2pbk/6pp/1p2pq2/1P2Qn2/3P3P/3B1PP1/r3N1K1 b - - 0 1"]

Barcza-Bronstein (Budapest, 1949)

1. ... Nxd3 2.Qxf5 Nxe1 3.Kf1 Nc2+ 4.Bc1 Rxc1+ 5.Ke2 Nd4+ 6.Kd2 Nb3+ 0-1

Il cavallo bianco è inchiodato, quindi perchè cambiare solo le donne se posso guadagnare un pedone? Ma il bianco sbaglia è cambia le donne. Invece con 2.Db7 avrebbe forse potuto resistere, nonostante la partita sia forse persa comunque...

4. Il nero muove e vince

[FEN "1r6/4k3/1r1p2p1/2pR1p1p/1nP1pP1P/pPK1P1P1/P2R4/1B6 b - - 0 1"]

Brzozka-Bronstein (Miskolcz, 1963)

1. ... Ra6 {mette in zugzwang il bianco che può solo muovere la Td2} 2.Rd1 Nxd5+ 3.Rxd5 Rxb3+ 4.Kxb3 Rb6+ 5.Kc2 Rb2+ 6.Kc1 Re2 7.Rd1 Rxe3 8.Rg1 Rc3+ 9.Kd2 Rxc4 0-1

Posizione decisamente complessa, l'alfiere bianco non gioca e il cavallo nero catturerà la torre bianca in d5 che è incastrata. Difficile invece vedere il sacrificio della torre nera sul pedone b3 (il computer non la considera), che spalanca la posizione...

5. il bianco muove e vince

[FEN "1Q5R/6p1/6kp/8/6P1/1p3q2/1P1r2PK/8 w - - 0 1"]

Bronstein-Korchnoj (Leningrado, 1962)

1.Rxh6+ {il nero abbandona} (1.Qe8+ Qf7 2.Qe4+ Kg5 3.Kh3 Qf4 4.Qe7+ Kg6 5.Qe8+ Qf7 6.Qe4+ Kg5 7.Ra8) 1. ... Kxh6 2.Qh8+ Kg5 3.Qh5+ Kf6 4.g5+ 1-0

Il nero minaccia il matto in g2. Quindi occorre dare scacco e sperare che il nero conceda di pattare per ripetizione della posizione...

6. il bianco muove e vince

[FEN "1q4r1/1p1k1p2/2p1p3/2P4p/1R1P1p2/3Q1P2/PPK1R1P1/6r1 w - - 0 1"]

Karpov-Larsen (Amsterdam, 1980)

1.d5 cxd5 2.c6+ Kxc6 3.Qb5+ 1-0

Il buon Larsen catturando il pedone c6 con il Re, compromette la già difficile posizione...

7. il bianco muove e vince

[FEN "q3rn1k/2QR4/pp2pp2/8/P1P5/1P4N1/6n1/6K1 w - - 0 1"]

Karpov-Csom (Bad Lauterberg, 1977)

1.Nf5 exf5 2.Qh2+ Kg8 3.Qg3+ 1-0

Un bel sacrificio di cavallo, che permette alla donna bianca di rientrare in h2 mettendo fine alla partita...

8. il nero muove e vince

[FEN "8/8/1p4n1/p1p2kB1/P1P2P2/1P4Kp/8/8 b - - 0 1"]

Ljuboievic-Karpov (Linares, 1981)

1. ... Nxf4 0-1

La posizione del pedone nero h3 in rapido avvicinamento alla promozione sovraccarica il Re bianco, quindi mangio il pedone f4...

9. il nero muove e vince

[FEN "6k1/1p1qrpp1/p7/7p/PQ6/8/1PPp2PP/3R2K1 b - - 0 1"]

Madsen-Napolitano (corrispondenza, 1953)

1. ... Re1+ 2.Rxe1 Qd4+ 3.Qxd4 dxe1=Q# 0-1

Occorre deviare la donna dalla traiettoria d7-e8, Napolitano lo fa sacrificando la donna e dando anche lo scacco matto!!

10. il bianco muove e vince

[FEN "k6r/rb3R1p/NQ4p1/2p2n2/1p6/8/PPn3PP/6K1 w - - 0 1"]

Zotov-Gletov (SU, 1975)

1.Qc7 Ncd4 2.Qb8+ Rxb8 3.Nc7# 1-0

Uno splendido matto affogato...

11. il bianco muove e vince

[FEN "2r2q1k/ppn2n1p/5P2/5NR1/P1pB4/2P5/6QP/6K1 w - - 0 1"]

Wirtanen-Bergist (corrispondenza, 1974)

1.Rg8+ Qxg8 2.Qg7+ Qxg7+ 3.fxg7+ Kg8 4.Ne7# 1-0

La casa g7 è sottoposta ad un attacco massiccio e inevitabile...

12. il nero muove e vince

[FEN "2r3k1/N4p1p/6p1/R2bQ3/1p5q/8/1P4PP/5R1K b - - 0 1"]

Larsen-Ljubojevic (Milano, 1975)

1. ... Qf2 2.Rg1 Qxg2+ 3.Rxg2 Rc1+ 0-1

Nella mia pochezza scacchistica non avrei mai pensato di giocare Df2... Fenomenale...

13. il bianco muove e vince

[FEN "r1bq1rk1/ppp2pb1/6np/3N1pNQ/8/6P1/P1P2PBP/R4RK1 w - - 0 1"]

Nadanian-Varlamov (corrispondenza, 1993)

1.Nxf7 Kxf7 2.Nf4 Qg5 3.Bd5+ Kf6 4.h4 Nxh4 5.Qd1 c5 6.Qd3 1-0

I pezzi neri sono disposti male, e catturare il pedone f7 peggiora ancora la posizione del nero.

14. il nero muove e vince

[FEN "6rk/pp3p1p/2b2n1Q/4qP2/2Np1R1P/8/PPPR3K/8 b - - 0 1"]

Rittner-Simagin (corrispondenza, 1968)

1. ... Ng4+ 2.Kh3 Qe1 3.Rxg4 Qh1+ 4.Kg3 Qg1+ 5.Kf4 Rxg4+ 6.Ke5 Re4+ 7.Kd6 Qg3+ 8.Kc5 Re5+ 9.Nxe5 Qxe5+ 10.Kc4 Qd5+ 0-1

Vedere il doppio di cavallo in g4 è piuttosto facile, ma quanti avrebbero cominciato una spettacolare caccia al Re invece di catturare la donna bianca?

15. il bianco muove e vince

[FEN "r2qr1k1/pppb1ppp/1bn5/8/2Bp4/2N1PN2/PP2Q1PP/2KR1R2 w - - 0 1"]

Salov-Perov (corrispondenza, 1994)

1.Bxf7+ Kxf7 2.Ng5+ Kg6 3.h4 Re5 4.Qd3+ Bf5 5.Rxf5 Rxf5 6.g4 Qd7 7.gxf5+ Qxf5 8.h5+ Kxg5 9.Rg1+ Kf6 10.Rf1 Qxf1+ 11.Qxf1+ 1-0

Un bellissimo sacrificio di alfiere che dà inizio ad una caccia al Re imparabile...

16. il bianco muove e vince

[FEN "2r3k1/ppq1pp1p/3pb1pQ/6Pn/2rNP3/2N2P2/PPP5/2KR3R w - - 0 1"]

Ishchuk-Novokovsky (corrispondenza, 1975)

1.Rxh5 gxh5 2.g6 (2.Nxe6 fxe6 3.g6 hxg6 4.Qxg6+ Kh8 5.Rg1 Rg8 6.Qxg8#) 2. ... fxg6 3.Nxe6 Kf7 4.Nxc7 1-0

La donna bianca sembra fuorigioco e la pressione nera sulla colonna c è davvero forte. Vedere che la torre bianca che cattura h5 demolisce le velleità del nero non è semplice...